



# MANUALE DI ORIENTAMENTO DEL SOCIO

*versione 1.0 del 22/6/23*



# SOMMARIO

Presentazione .....	3
Il Rotary .....	5
Obiettivi del Rotary .....	7
Il vessillo del Rotary .....	7
Il motto del Rotary .....	7
L'emblema del Rotary .....	8
Principi etici del Rotary: la prova delle 4 domande .....	9
Codice deontologico del Rotary .....	10
Code of policies .....	11
Le tappe del Rotary .....	11
L'Eradicazione della Polio .....	13
La Fondazione Rotary (The Rotary Foundation) .....	15
Le 6 aree di intervento del Rotary .....	15
Donazioni, fondi e sovvenzioni della Fondazione Rotary .....	16
Le cinque vie d'azione .....	18
Azione interna .....	18
Azione professionale .....	19
Azione di pubblico interesse .....	19
Azione internazionale .....	19
Azione giovanile .....	20
Mesi a tema del Rotary .....	21
Rotary Day .....	21
Storia del R.C. Milano San Siro Settimo .....	22
Storia del Rotary Club Milano San Siro .....	22
Storia del Rotary Club Milano Settimo .....	26
Il Logo del Rotary Milano San Siro Settimo .....	27
Organizzazione del Club .....	28
Eventi sociali .....	29
Ospiti .....	30
Compagnie dei soci .....	30
Proporre nuovi soci .....	30
Quote sociali .....	32
Finanze del Club .....	32
Classifiche professionali .....	33
Assiduità .....	33
Comunicazione e Pubbliche relazioni .....	35
Pubblicazioni rotariane .....	35
Canali digitali del Club .....	36
Annuario fotografico del Club .....	36
Brevi note sul cerimoniale rotariano .....	37
Per saperne di più .....	41
Conclusione .....	42
Ringraziamenti .....	42
Glossario .....	43

# ROTARY CLUB MILANO SAN SIRO SETTIMO



# PRESENTAZIONE

Il Rotary può diventare un'esperienza ricca ed appagante, specialmente dopo che avrai ricevuto le adeguate informazioni sulle sue finalità ed avrai compreso le sfide e le gratificazioni che ti può offrire.

Questo manuale ti darà una comprensione di base sul nostro Rotary Club ed in generale sul Rotary per facilitarti il percorso informativo e formativo.

Non è pensato per essere esaustivo e ponderoso ma snello, di facile lettura e consultazione, per meglio aiutarti a sentirti a tuo agio nel Club, per familiarizzare con la sua organizzazione e per fornirti una guida alla tua personale esperienza nel Rotary.

Buona lettura!

*Alberto Cadirola*

*Presidente A.R. 2023/2024*

## Nessuna sfida è troppo grande per noi

Per più di un secolo abbiamo unito culture e collegato continenti. Sosteniamo la pace, combattiamo l'analfabetismo e la povertà, aiutiamo le persone ad avere accesso all'acqua pulita e ai servizi igienici e combattiamo le malattie. La nostra causa più recente è di proteggere il nostro pianeta e le sue risorse.



# IL ROTARY

Il Rotary è un'organizzazione di servizio umanitario internazionale. È la più antica al mondo.

I soci del Rotary sono dei leader nel loro campo professionale o imprenditoriale, che offrono volontariamente il loro tempo, il loro talento e le loro risorse per affrontare le sfide umanitarie più importanti, aiutando le persone della loro comunità e di altre aree meno fortunate nel mondo a migliorare la loro qualità di vita.

Lo **scopo del Rotary** è diffondere il **valore del servire**, motore e propulsore ideale di ogni attività. Gli altri valori fondamentali del Rotary sono: **l'amicizia** (fellowship), **la**



**diversità, l'integrità morale e la leadership.** Paul Harris, giovane avvocato, fondò il primo Rotary Club a Chicago il 23 febbraio 1905. Fu un'iniziativa di quattro amici di discendenza nazionale diversa (americana, tedesca, svedese e irlandese) professionalmente impegnati, in risposta alla solitudine della grande città. Inizialmente gli incontri si tenevano a rotazione nei posti di lavoro o a casa dei soci (da qui il nome "Rotary") per scambiarsi informazioni a loro reciproco vantaggio. Ben presto lo scopo delle riunioni si estese ad includere progetti di servizio a beneficio della comunità ed il servizio divenne il fulcro centrale dell'organizzazione. Paul Harris profetizzò: *"a prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati"*. Il Rotary

International (R.I.) è oggi una rete di circa 1,2 milioni di persone, uomini e donne intraprendenti, amici e conoscenti, professionisti e imprenditori, che sulla base di valori condivisi si sono uniti per apportare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità di tutto il mondo.

Il Rotary sviluppa azioni umanitarie, sociali, sanitarie, culturali ed educative nel mondo, attraverso l'autonoma azione dei Club. Ci sono attualmente (17 marzo 2023) 36.955 Club con 1.192.652 Rotariani, diffusi in 218 Paesi ed aree geografiche del mondo. Il 38% dei soci proviene dalle Americhe, il 25% da Europa e Africa, il 37% dall'Asia. In Italia ci sono 938 Club con 38.385 soci. I Rotariani si incontrano settimanalmente per consolidare la loro amicizia e per pianificare le attività di servizio.

I Rotary Club (R.C.) sono autonomi. Definiscono i loro progetti in base alle necessità del loro territorio ed agli interessi ed alle competenze dei soci. Sono aconfessionali, apolitici, aperti ad ogni etnia e cultura. Inizialmente erano ammessi solo gli uomini, ma il Consiglio di Legislazione del R.I., in seguito alla decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti nel 1987, votò per eliminare il requisito di affiliazione limitata solo agli uomini. Le donne da allora poterono essere accolte nei Rotary Club di tutto il mondo. Oggi nel mondo il 21,43% dell'effettivo rotariano è composto da donne (in Italia sono

il 16,22%), che svolgono ruoli di primaria importanza nei Club, nei Distretti e nel Consiglio Centrale del Rotary.

I soci rappresentano uno spaccato della società locale particolarmente per quanto riguarda le professioni e l'imprenditoria. Da un punto di vista organizzativo tu sei socio del R.C. Milano San Siro Settimo ed il Club è a sua volta socio del Rotary International. Il R.I. sostiene i Rotary Club di tutto il mondo nel perseguimento della missione del Rotary, coordinando i programmi e le iniziative globali. Ha la sua sede centrale ad Evanston, Illinois, USA, comune che forma un unico agglomerato urbano con Chicago. Il Rotary nel mondo è suddiviso in 34 Zone geografiche comprendenti all'incirca lo stesso numero di Rotariani. Ciascuna Zona conta un certo numero di Distretti. Nel mondo ci sono 535 Distretti. Ogni Distretto è guidato da un Governatore (DG), rappresentante del R.I., ed è suddiviso geograficamente in "Gruppi" di Rotary Club, seguiti da un Assistente del Governatore (ADG).

Riassumendo: Rotary International > Zone > Distretti > Gruppi > Club

Nel nostro caso: R.I. > Europa > 2041 > Gruppo 6 > R.C. Milano San Siro Settimo.

In Italia il primo Rotary Club nacque a Milano il 20 dicembre 1923 (R.C. Milano).

Attualmente nel nostro Paese ci sono 13 Distretti, 879 Club e 39.820 Rotariani.

Il R.C. Milano San Siro Settimo fu fondato nel 1975.

Il R.I. è governato dal Consiglio Centrale (Board of Directors), composto dal Presidente internazionale, dal Presidente eletto e da 17 Consiglieri. Il Presidente internazionale è eletto dai voti dei delegati al Congresso Internazionale di giugno, assume i poteri l'anno rotariano successivo e resta in carica per un anno. Non può essere rieletto.

Il R.I. ha uffici internazionali a Zurigo, Londra, Stoccolma, Dehli, Tokyo, São Paulo, Buenos Aires, Parramatta (Sidney), e Seoul. L'Italia fa capo territorialmente all'ufficio che ha sede a Zurigo.

Il ruolo ed il prestigio del Rotary International, soprattutto quale mediatore culturale nella comprensione tra i popoli, è riconosciuto dall'ONU, dove ha un seggio permanente in qualità di Organizzazione Non Governativa (ONG). È infatti l'organizzazione non governativa con il ruolo consultivo di maggior rilievo nell'ambito del Consiglio Economico e Sociale, organo che sovrintende a numerose agenzie specializzate delle Nazioni Unite. La nostra presenza all'ONU ci dà una visione ed un raggio d'azione mondiale.



I primi quattro Rotariani: Gustavus Loehr, Silvester Schiele, Hiram E. Shorey, Paul P. Harris.

## IL MOTTO DEL ROTARY

Il motto ufficiale del Rotary International è:

***“Service above self”***

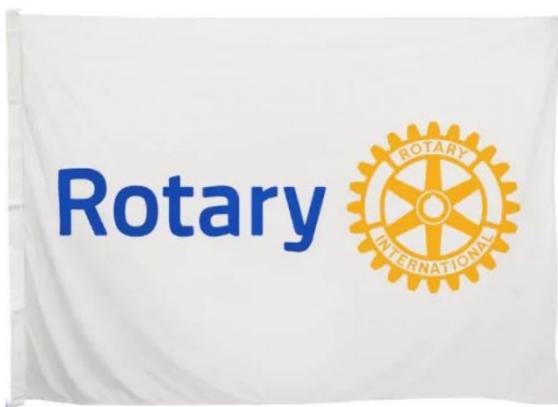
*“Servire al di sopra di ogni interesse personale”.*

## OBIETTIVI DEL ROTARY

Gli obiettivi del Rotary sono di incoraggiare e promuovere l'ideale del servire ed in particolare:

- promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri membri per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.
- Formare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per servire la società.
- Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni membro del Club al concetto di servizio.
- Propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra le nazioni mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

## IL VESSILLO DEL ROTARY



La bandiera ufficiale del Rotary è stata esposta la prima volta il 4 gennaio 1915 a Kansas City, ma venne adottata formalmente dal R.I. alla Convention di Dallas nel 1929. Nel 1929 l'ammiraglio Richard Byrd, socio del R.C. di Winchester, Virginia, la fece volare, durante la sua storica spedizione, sul Polo Sud e, quattro anni dopo, sul Polo Nord. È ora esposta al Rotary International World Headquarters ad Evanston, Illinois. Nel 1932 Auguste Piccard portò con sé la bandiera del Rotary, datagli dal R.C. di Zurigo, nella stratosfera durante

sua storica ascensione a 16.770 metri in aerostato. Il guidoncino del Rotary Club Houston Space Center è volato nello spazio extraterrestre con l'astronauta rotariano Frank Borman, comandante della prima missione di volo orbitale attorno alla luna (Apollo 8).

# L'EMBLEMA DEL ROTARY



Il logo ufficiale del Rotary International è rappresentato da una ruota dentata con 24 denti e 6 raggi e il suo significato è quello di rappresentare **Civiltà e Movimento**. Nella storia del Rotary si sono susseguiti diversi tipi di emblemi, ma quello definitivo venne ideato nel 1924. Fu lievemente modificato nell'aspetto grafico nel 2014.



1905: il primo emblema del Rotary rappresentava la ruota di un calesse che doveva avere il significato di "Civiltà e Movimento".

1906: di fronte a critiche sulla "staticità" del simbolo, venne aggiunto un elemento grafico che mirava a dare alla ruota l'effetto di movimento sopra un letto di nuvole.

1910: al precedente emblema venne aggiunto un elemento decorativo rappresentato da un nastro che riportava la dicitura "Rotary Club".

1912: una commissione istituita allo scopo di definire un emblema unico per tutti i Rotary Club, adottò come versione standardizzata quella proposta dal Rotary Club Philadelphia, costituita dalla ruota di un ingranaggio e per la prima volta venne data una descrizione del logo:

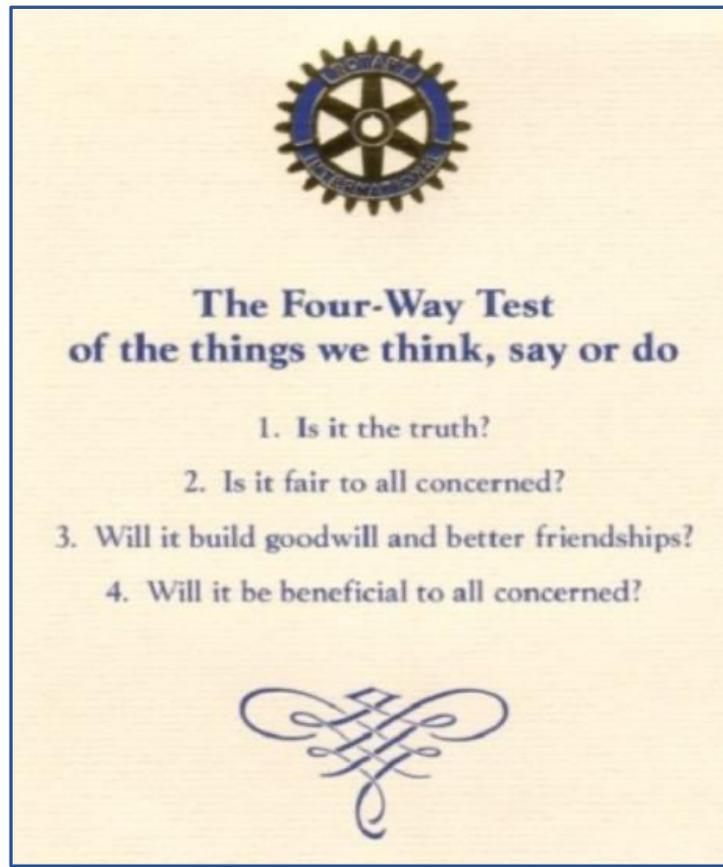
*"L'emblema consiste in una ruota con denti d'ingranaggio sul bordo esterno e con raggi sufficientemente separati da lasciare spazio allo smalto e da lasciare vedere bene i raggi". Nel progetto originale i raggi simboleggiavano "la forza", mentre i denti, o l'ingranaggio, simboleggiano "la potenza".*

1924: in quest'anno venne definitivamente ideato il logo del Rotary International, rielaborando in maniera ingegneristica il logo ideato nel 1912.

2014: il logo viene modificato graficamente nel colore divenendo tutto giallo oro.

# PRINCIPI ETICI DEL ROTARY: LA PROVA DELLE 4 DOMANDE

La prova delle quattro domande riassume i principi guida etici del Rotary.



Ciò che penso, dico o faccio:

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Promuoverà BUONA VOLONTÀ e migliori rapporti d'AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

# CODICE DEONTOLOGICO DEL ROTARY

Il codice deontologico rappresenta un quadro di comportamenti etici adottabili da tutti i Rotariani, insieme alla prova delle quattro domande, nelle loro attività imprenditoriali e professionali.

Come Rotariano prometto di:

- 1. Testimoniare il valore fondamentale dell'integrità in ogni circostanza e comportamento.*
- 2. Mettere a disposizione del Rotary le mie qualità ed esperienze professionali.*
- 3. Svolgere eticamente ogni attività, sia personale che professionale, promuovendo i più alti principi deontologici come esempio per gli altri.*
- 4. Essere corretto in tutti i miei rapporti con gli altri e trattare gli altri con il rispetto dovuto.*
- 5. Riconoscere il valore e il rispetto dovuto a tutte le attività che sono utili alla società.*
- 6. Utilizzare le mie conoscenze professionali per aiutare i giovani, per dare una risposta ai bisogni degli altri e per migliorare la qualità della vita nella mia comunità.*
- 7. Rendere merito alla stima generalmente riservata al Rotary e ai Rotariani e non far nulla che possa recare danno o discredito nei confronti del Rotary e dei Rotariani.*
- 8. In qualsiasi relazione professionale e/o di affari, non sollecitare da Rotariani privilegi o vantaggi che non possano essere accordati a chiunque altro.*

Il codice deontologico del Rotary è stato in seguito semplificato e richiede oggi di rispettare questi principi:

- 1. Agire con integrità e secondo i più elevati standard etici, sia nella mia vita personale che professionale.*
- 2. Applicare i principi di correttezza in tutti i miei rapporti con gli altri e trattare le persone e l'occupazione da loro svolta con il dovuto rispetto.*
- 3. Mettere le mie competenze professionali a disposizione dei giovani, assistere le persone particolarmente bisognose e migliorare la qualità della vita nella mia comunità e nel mondo.*
- 4. Evitare comportamenti che possano recare danno o discredito nei confronti del Rotary e dei colleghi Rotariani.*
- 5. Aiutare a mantenere un ambiente privo di molestie durante le riunioni, gli eventi e le attività del Rotary, riportare eventuali molestie sospette e garantire la mancata ritorsione a chi sporge denuncia in merito.*

**La tolleranza per le diversità.** Quale membro di un'organizzazione internazionale dedicata alla comprensione e alla pace mondiale sarai chiamato a dar prova di tolleranza e ad astenerti dal giudicare il comportamento, le leggi e i costumi di Rotariani di altri Paesi. Il Rotary rispetta il credo di ogni Rotariano e non cerca di impedire ad alcuno di seguire le proprie convinzioni.

**Il divieto di campagne elettorali.** Se sarai candidato ad una funzione elettiva del Rotary non sei autorizzato a farti pubblicità in alcun modo e ti devi astenere dal fare promesse verbali o dal pubblicizzare la tua candidatura a svantaggio di altri soci.

## CODE OF POLICIES

Il Code of Policies rappresenta una raccolta codificata delle disposizioni generali e permanenti del Rotary International. Le delibere del Consiglio centrale del RI, della Convention del RI nelle sue varie edizioni, e del Consiglio di Legislazione sono state raccolte e compilate a partire dal 1910, ma senza seguire un ordinamento sistematico. Per preparare questo Codice sono state passate in rassegna migliaia di decisioni, molte delle quali ripetute oppure obsolete; le decisioni tuttora in vigore sono state codificate e raccolte in questo documento.

Questo Codice vuole essere una raccolta integrale ed esaustiva delle disposizioni generali e permanenti approvate dal Consiglio centrale del RI, dalla Convention e dal Consiglio di Legislazione e tuttora in vigore.

Il codice facilita il lavoro del Consiglio del RI e degli altri dirigenti rotariani permettendo la consultazione delle norme indipendentemente dalla data in cui sono state adottate.

Il Code of Policies è accessibile a questo link

<https://my-cms.rotary.org/it/document/rotary-code-policies>

## LE TAPPE DEL ROTARY

1905: prima riunione di un R.C. a Chicago, IL, il 23 febbraio.

1905: primo presidente di Club fu Silvester Schiele, cofondatore del Rotary.

1907: primo progetto di interesse pubblico fu di installare delle toilette pubbliche nel municipio di Chicago.

1909: prime riunioni conviviali regolari si tennero a Oakland, CA.

1910: prima associazione dei R.C. USA, la National Association of R.C.

1910: primo Presidente della National Association of R.C. fu Paul Harris.

1910: primo Congresso rotariano, a Chicago.

1910: primo R.C. (Winnipeg, Canada) fuori dagli USA ammesso al Rotary.

1911: primo R.C. (Dublino, Irlanda) fuori dal continente americano.

1912: nasce la International Association of Rotary Club.

- 1915: il vessillo del Rotary venne esposto per la prima volta a Kansas City.
- 1916: primo R.C. (L'Avana, Cuba) non di lingua inglese.
- 1917: istituzione di un "Fondo di Dotazione", precursore della F.R.
- 1918: primo R.C. (Montevideo, Uruguay) nel Sud America.
- 1919: primo R.C. (Manila, Filippine) dell'Asia.
- 1921: primo R.C. (Johannesburg, Sud Africa) in Africa.
- 1921: primo R.C. (Melbourne, Australia) in Oceania.
- 1921: primo Congresso Internazionale del Rotary fuori dagli USA; si tenne ad Edimburgo.
- 1922: primo utilizzo del nome Rotary International.
- 1923: a St. Louis, Warren G. Harding, 29° Presidente U.S.A., fu il primo Capo di Stato a tenere un'allocuzione ad una Convention rotariana.
- 1923: primo R.C. (Milano) in Italia; J. Henderson fu il primo Presidente.
- 1925: il primo Distretto (n.46) dell'Europa continentale fu costituito in Italia e J. Henderson ne fu il primo Governatore.
- 1929: adozione ufficiale del vessillo del Rotary nella Convention di Dallas.
- 1929: il vessillo del Rotary venne portato sulla prima trasvolata del Polo Sud dal rotariano Ammiraglio Richard E. Byrd (R.C. Winchester); quattro anni dopo lo portò anche nella sua spedizione al Polo Nord.
- 1931: l'emblema del Rotary fu riprodotto su un francobollo commemorativo.
- 1932: il vessillo del Rotary salì con Auguste Piccard (R.C. Zurigo) alla quota record di 16.770m in aerostato.
- 1943: il R.I adottò la "prova delle quattro domande" ideata da H. Taylor.
- 1954: La "prova delle quattro domande" ottenne il diritto d'autore.
- 1957: istituzione del riconoscimento Paul Harris Fellow.
- 1968: Il primo guidoncino di un Rotary Club (Houston Space Center) volò in orbita intorno alla luna portato dall'astronauta Frank Borman, socio di quel Club.
- 1969: l'astronauta Buzz Aldrin, socio onorario del R.C. Spring Lake-Brielle (New Jersey,) piantò sulla luna un distintivo con la "prova delle quattro domande" (1° allunaggio, Apollo 11).
- 1975: il 2 maggio viene fondato il R.C. Milano San Siro. Primo Presidente Dino Salvatore Berretta.
- 1977: il 21 luglio viene fondato il R.C. Milano Settimo, Primo Presidente Alfredo Pedroni.
- 1987: le donne furono ammesse nel Rotary - 1989: In Italia fu ammessa la prima donna in un Rotary Club.

## L'ERADICAZIONE DELLA POLIO

Il progetto polio Plus ha preso origine negli anni 1979-1980 da un'idea innovativa del Rotary ed in particolare di un rotariano italiano Sergio Mulitsch di Palmenberg, Socio fondatore e Presidente del Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca.

Idea innovativa perché non era mai stata ipotizzata la possibilità che privati potessero promuovere vaccinazioni di massa, fino ad allora pertinenza esclusiva dei sistemi sanitari nazionali. E molti stati non prevedevano vaccinazioni.

Nel 1980 nel mondo ogni giorno 1000 bambini si ammalavano di poliomielite, malattia dalle conseguenze gravissime di morte o di paralisi.

Ma la realizzazione di questa idea e la sua realizzazione in un progetto internazionale non è semplice. Presenta difficoltà cospicue di vario ordine, che vengono ad una ad una superate.



***I pionieri della Polio Plus:***

***Albert B. Sabin  
Sergio Mulitsch di Palmenberg***

Sergio Mulitsch conosce Albert Sabin ideatore del vaccino antipolio orale e conosce il Prof. Paolo Neri, Direttore Generale del laboratorio sieroterapico Sclavo di Siena, produttore del vaccino.

Sabin è un rotariano che fedele al motto rotariano servire al di sopra di ogni interesse personale ha rinunciato a brevettare il proprio vaccino e quindi ai relativi benefici economici per tenerne bassi i costi.

Anche il Prof. Neri è rotariano. Vi è quindi la sicurezza di poter acquistare i vaccini a costo di produzione.

Mulitsch, per la sua attività professionale, è un grandissimo esperto di logistica e pertanto sa bene come organizzare una catena del freddo per trasportare da Siena alle lontane aree di somministrazione il vaccino Sabin che deve essere mantenuto costantemente ad una temperatura di

meno 20 °C. A questo punto occorrono i fondi.

Mulitsch nel frattempo è divenuto governatore del proprio distretto ed è in contatto con i Governatori degli altri distretti rotariani Italiani. Il Rotary Italiano aderisce al progetto di Treviglio.

Tra l'altro viene lanciata una campagna di raccolta fondi nelle scuole italiane. Gli studenti volontariamente rinunciano alla merendina e donano i soldi risparmiati per la vaccinazione di bambini delle Filippine, dove non vi è vaccinazione statale e dove l'infezione da poliomielite colpisce in maniera più grave e diffusa rispetto a qualsiasi altra parte del mondo. Il valore educativo aggiunto di questa campagna non ha

bisogno di ulteriori spiegazioni. Grazie agli studenti italiani vengono vaccinati 500.000 bambini filippini. È l'inizio operativo del Progetto.

Il Rotary International, che aveva già enunciato la possibilità di intervenire con vaccinazioni nei programmi per la salute nei paesi poveri, segue fin da subito l'attività italiana.

La Fondazione Rotary, braccio operativo del Rotary International, stanziava i primi fondi che permettono di vaccinare un altro milione di bambini filippini. Comincia un processo che crescerà a valanga. Negli anni successivi si moltiplicano le vaccinazioni nelle Filippine, in India, in Marocco, sempre con il Rotary italiano in prima fila.

Infine nel 1985 il Rotary International lancia il progetto Polio Plus, con l'obiettivo preciso di eradicare la poliomielite dal mondo. Al progetto partecipano tutti i club Rotary nel mondo, le vaccinazioni interessano più di 120 stati nel mondo.

All'azione del Rotary International si affiancano ora altre organizzazioni come l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unicef e più recentemente la Fondazione Melinda e Bill Gates e altre.

Il Rotary in questi anni ha vaccinato 2.500.000.000 (due miliardi e mezzo) di bambini nel mondo.

Nel 2016 i casi di poliomielite nelle tre aree ancora endemiche (Afghanistan, Pakistan e Nigeria) sono stati complessivamente inferiori a 50.

Poi purtroppo i numeri sono risaliti:

	Afghanistan	Pakistan	Malawi	Nigeria	Mozambico
2016	13	20	0	4	0
2017	14	8	0	0	0
2018	21	12	0	0	0
2019	29	147	0	0	0
2020	56	84	0	0	0
2021	4	1	1	0	0
2022	2	20	0	0	8
2023	0	0	0	0	0

Dati aggiornati al 15/3/2023 del WHO

La trasmissione della malattia per via orale, che rende molto facile il contagio, impone però di dover continuare la vaccinazione anche nelle aree del mondo indenni da anni dalla malattia. La globalizzazione e le grandi migrazioni facilitano il passaggio di portatori sani dalle aree endemiche alle aree libere.

Abbassare la guardia, pertanto, cioè ridurre le vaccinazioni come purtroppo sta accadendo anche in Italia, significa esporre i nuovi nati al rischio malattia.

La campagna Polio Plus infatti continua.

Per saperne di più visita il sito

<https://www.endpolio.org/it/il-valore-aggiunto-di-polioplus>

# LA FONDAZIONE ROTARY (THE ROTARY FOUNDATION)



Il Rotary è composto da tre parti: i nostri Club, il Rotary International e la Fondazione Rotary. La **Fondazione Rotary (F.R.)** è un'associazione senza fini di lucro fondata da Arch C. Kumph nel 1917, la cui missione consiste nell'aiutare a promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso il miglioramento della salute, il sostegno all'istruzione e l'alleviamento della povertà, sotto la supervisione di un Consiglio di amministrazione eletto dal Consiglio Centrale del Rotary International. Il motto della Fondazione è **"Fare del bene nel mondo"**. La F.R. riceve contributi da Rotariani e da amici del Rotary sotto forma di donazioni, che confluiscono in fondi, e li ridistribuisce sotto forma di sovvenzioni a sostegno di programmi educativi ed umanitari realizzati dai Club e dai Distretti rotariani. Attraverso le tue donazioni alla Fondazione Rotary tu aiuti a sostenere l'opera del Rotary in tutto il mondo e a continuare il suo impegno per gli anni a venire. Se desideri fare donazioni alla Fondazione puoi decidere dove destinarle e come effettuarle. La Fondazione offre diverse soluzioni per le tue elargizioni di beneficenza. Approfondisci l'argomento sul sito della Fondazione Rotary. Le donazioni confluiscono principalmente **su tre fondi** e vengono restituite sotto forma di sovvenzioni.

Il **Fondo annuale** è la principale fonte di sostegno dei programmi locali e internazionali dei Club per i bisogni dell'oggi. La Fondazione si avvale di un sistema di finanziamento in base al quale le donazioni sono utilizzabili tre anni dopo essere state ricevute. Questo ciclo triennale permette ai Distretti di pianificare i progetti e le attività a cui desiderano partecipare, e alla Fondazione di investire le donazioni ricevute. Ogni anno i rotariani sono incoraggiati a donare al Fondo annuale l'equivalente di almeno 100\$ ("Every Rotarian, Every Year"). Nella tua quota annuale del Club è già compresa questa donazione. Le donazioni al fondo annuale possono essere destinate al **sistema SHARE, al Fondo mondiale o ad una delle sei aree di intervento** del Rotary.

## Le 6 aree di intervento del Rotary



**Sostenere  
l'istruzione**



**Fornire  
acqua potabile**



**Promuovere  
la pace**



**Proteggere  
madi e bambini**

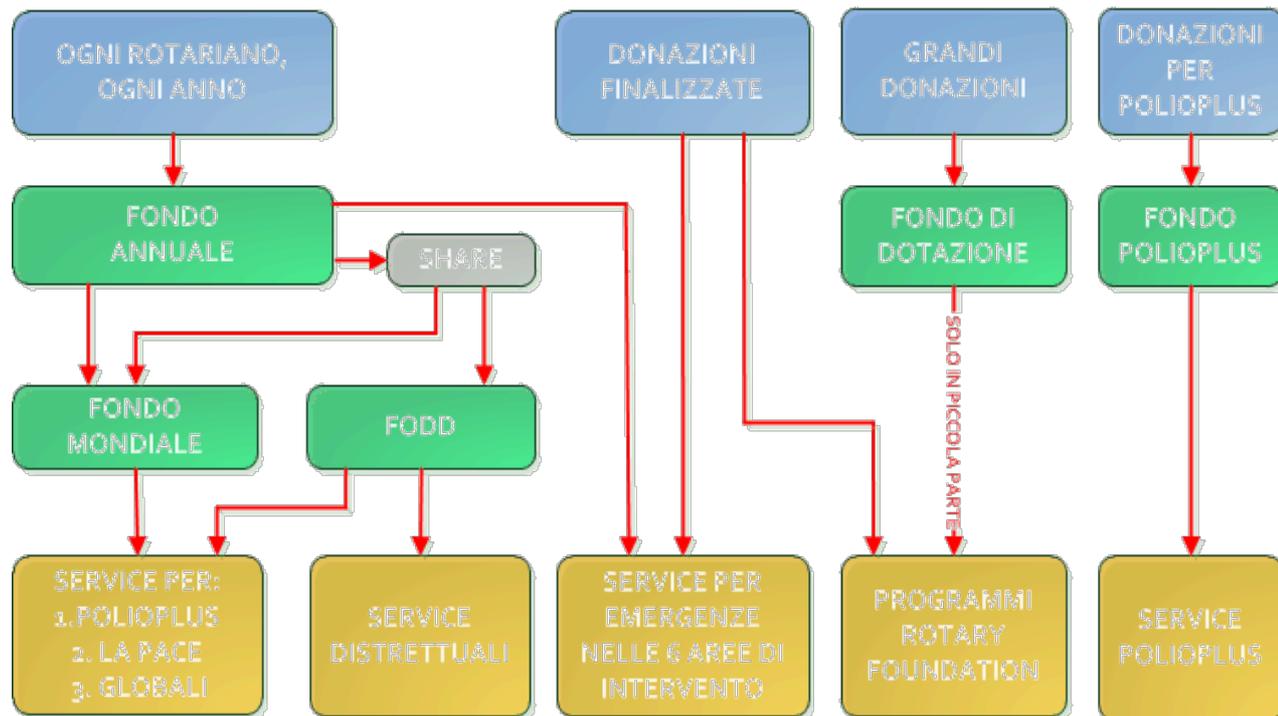


**Sviluppare  
le economie locali**



**Combattere  
le malattie**

## Donazioni, fondi e sovvenzioni della Fondazione Rotary



Nel **sistema SHARE** tutti i contributi raccolti da un Distretto per la Fondazione vengono divisi in parti uguali tra il Fondo di Designazione Distrettuale (FODD) ed il Fondo mondiale. Il Distretto utilizza il FODD per le sovvenzioni distrettuali, che servono a finanziare i progetti dei Club, per il programma PolioPlus, per i centri per la pace e per cofinanziare le sovvenzioni globali. Le sovvenzioni distrettuali possono finanziare progetti locali o internazionali dei Club a breve termine e con ridotto impatto economico.

Anche i programmi giovanili (scambio giovani, RYLA, RYGHT, Rotaract, Premio Gavioli), costruzioni a basso costo, spese di viaggio ed altro ancora possono essere prese in considerazione per i finanziamenti. Invece le donazioni al **Fondo mondiale** vengono utilizzate per cofinanziare le sovvenzioni globali. Si tratta di assegnazioni minime di 15.000\$ erogate dalla F.R. ai Club a fronte di un costo totale minimo del progetto di 30.000\$ per progetti internazionali a lungo termine nelle sei aree di intervento del Rotary. Infine con le **donazioni dirette ad un'area specifica di intervento** la F.R. sostiene iniziative che fanno fronte alle necessità umanitarie più urgenti nelle sei aree di intervento del Rotary.

**Il Fondo di dotazione** assicura la risposta del Rotary ai bisogni del domani: infatti le donazioni al fondo di dotazione vengono investite per poter continuare anche nel futuro l'opera umanitaria ed educativa del Rotary. Solo una porzione dei proventi generati dagli investimenti è usata per finanziare le sovvenzioni ed i programmi della F.R. In questo fondo confluiscono in genere grandi donazioni quali fondi nominativi, lasciati testamentari o vitalizi.

Le donazioni destinate al **Fondo PolioPlus** vengono utilizzate unicamente per le iniziative svolte in tutto il mondo nella lotta alla poliomielite, considerata una priorità assoluta del Rotary. I Rotariani sono esortati a continuare a sostenere il Fondo sino a

quando non si sarà ottenuta la certificazione dell'eradicazione globale della malattia. Il Rotary si è impegnato dal 1979 in una campagna internazionale contro la poliomielite con l'invio a Manila di 500.000 dosi di vaccino Sabin, organizzato da Sergio Mulitsch di Palmenberg e dal suo Club "Treviglio e della Pianura Bergamasca". Attualmente il R.I. è uno dei cinque partner principali della Global Polio Eradication Initiative (GPEI) insieme a: World Health Organization, Unicef, U.S. Centers for Disease Control and Prevention, Bill & Melinda Gates Foundation. Con l'aiuto di 20 milioni di volontari e con 11 miliardi di USD di investimenti internazionali sono stati vaccinati più di 2,5 miliardi di bambini. In seguito a questa iniziativa i casi di poliomielite nel mondo si sono ridotti del 99,9%, prevenendo 13 milioni di casi di paralisi e 650 mila decessi. Nel 2016 i casi di polio da virus selvaggio sono stati solo 37, in riduzione di circa il 50% rispetto all'anno precedente. Nei primi 6 mesi del 2017 i casi da virus selvaggio sono stati solo 6, rispetto ai 17 dello stesso periodo del 2016. Gli unici paesi in cui la polio è ancora endemica sono Pakistan, Afghanistan e Nigeria. **È la più grande iniziativa sanitaria di tutti i tempi ed il Rotary ne è protagonista.**

La Fondazione Rotary trasforma le tue donazioni in progetti che migliorano la vita delle persone a livello locale e internazionale. Le sovvenzioni della F.R. consentono ai Rotariani di affrontare sfide quali povertà, analfabetismo e malnutrizione con soluzioni sostenibili e ad impatto duraturo.

La F.R. ha dimostrato una grande efficienza e trasparenza nella gestione dei fondi ed è perciò meritevole della tua fiducia. Charity Navigator, la principale agenzia di rating americana delle organizzazioni di beneficenza negli USA, ha assegnato alla nostra Fondazione la valutazione massima di quattro stelle per i risultati conseguiti negli ultimi 8 anni nella gestione finanziaria, collocandola entro il primo 3% tra le organizzazioni benefiche degli Stati Uniti.

**Riconoscimenti della Fondazione.** La Fondazione Rotary dispone di una serie di riconoscimenti da assegnare alle persone ed ai Club come segno di apprezzamento per il loro sostegno ai fondi o ai programmi. Esistono diversi livelli di riconoscimento della R.F. ai donatori in base all'ammontare donato. Per esempio diventano **Amici di Paul Harris** (Paul Harris Fellows, PHF) i soci che donano almeno 1.000\$ al Fondo annuale, PolioPlus o a una sovvenzione approvata dalla Fondazione. In alternativa un socio o un Club, donando almeno 1.000\$, possono indicare una persona o un'associazione meritevole di essere insignita del titolo di PHF. Ogni anno il nostro Club conferisce questa onorificenza a soci o non soci del Club che si siano particolarmente distinti nel servizio al Club o alla comunità.

Si diventa **Benefattori** con donazioni di almeno 1.000\$ al Fondo permanente: oltre al titolo di *Benefattore* si ha diritto ad un certificato e ad un distintivo da indossare insieme alla spilla del Rotary o di Amico di Paul Harris. Esistono **molti altri riconoscimenti individuali o ai Club**: per maggiori informazioni vai sul sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org) > my rotary > Fondazione Rotary.

# LE CINQUE VIE D'AZIONE

Le cinque vie d'azione rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita del Rotary e di questo Club. Ci aspettiamo che tu contribuisca attraverso ciascuno dei seguenti modi.

1. Attivati per assicurare il buon funzionamento del Club (**azione interna**).
2. Osserva elevati principi etici nella tua attività professionale e diffondi il valore del servire (**azione professionale**).
3. Proponi e partecipa ad iniziative per migliorare la qualità di vita della nostra o di altre comunità (**azione di pubblico interesse**).
4. Partecipa alle attività svolte per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, cooperando alle iniziative ed ai progetti promossi dal Club a favore di abitanti di altri Paesi (**azione internazionale**).
5. Riconosci il valore dei giovani aiutandoli nelle attività di sviluppo della leadership e nella partecipazione a progetti di servizio locali o internazionali. Comprendi che gli scambi di giovani sono volti a promuovere la pace e la comprensione tra culture e sostieni tali attività (**azione giovanile**).

## Azione interna

È il servizio dei soci a favore del Club e si riferisce all'impegno richiesto per pianificare gli incontri settimanali e gli eventi sociali per la formazione dei soci, per ideare e realizzare i progetti, per scrivere il bollettino, per aggiornare il sito internet, per le riunioni del consiglio e delle commissioni ecc.

I programmi settimanali sono pianificati per tempo e prevedono esposizioni, anche con diapositive o filmati, su argomenti rotariani, di cronaca, di cultura con relazioni tenute da soci del nostro o di altri Club o con relatori esterni particolarmente noti ed esperti sull'argomento della relazione.

Cerchiamo sempre varietà ed equilibrio tra gli argomenti. Il Club evita relazioni politiche, religiose o economico-finanziarie mirate a scopi specifici o propagandistici. Talora gli incontri si svolgono in altre sedi e/o in orari diversi: ciò viene comunicato per tempo ai soci sul bollettino e nelle riunioni conviviali.

Come nuovo socio sarebbe bello ed interessante che ti presentassi agli altri con una breve relazione sul tuo lavoro, la tua "giornata tipica", la tua carriera, la tua famiglia, i tuoi hobby ed i tuoi interessi. Puoi concordare il tuo intervento con il responsabile del programma relazioni settimanali.

Le "tavole rotariane" sono invece incontri informali dei soci che vengono talora organizzate nei periodi in cui le riunioni regolari sono sospese per ferie.

**Galateo del Club:** ci si aspetta da tutti i soci un abbigliamento adeguato e la presenza dal tocco di campana iniziale a quello finale. Nel caso in cui tu debba lasciare l'incontro prima della fine è preferibile che ti allontani prima dell'inizio della relazione. Per

ragioni di cortesia dovresti presentarti al relatore prima dell'inizio della riunione per scusarti di non poter rimanere ad ascoltare la sua relazione e poi dovresti sederti ad un tavolo vicino all'uscita.

**Gite di Club:** durante l'anno cerchiamo anche di programmare un certo numero di gite culturali e/o di svago per promuovere la conoscenza reciproca e consolidare l'amicizia. Sono aperti anche a familiari e ad amici. Tali viaggi sono pianificati e pubblicizzati con largo anticipo per permettere al maggior numero di soci di parteciparvi. Sono organizzati dalla Commissione Amministrazione del Club con regole recentemente adottate dal Consiglio (nomina di un responsabile, approvazione preventivo, polizza assicurativa, modalità pagamento, scarico di responsabilità del Club).

Se hai delle proposte parlane con il responsabile della Commissione o con il Presidente.

## Azione professionale

Ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività.

I Club la praticano intraprendendo attività che permettano ai soci di mettere la loro esperienza e competenza professionali al servizio della comunità. I soci, oltre a partecipare a tali iniziative, sono chiamati a comportarsi personalmente e professionalmente in conformità ai principi del Rotary. Gennaio è il mese dedicato dal R.I. all'azione professionale (vedi: Mesi a tema del Rotary). Ci si focalizza sulla prova delle quattro domande, specchio degli standard etici ai quali aderiamo come rotariani, e sulla professione dei soci.

Ci possono essere programmi formativi su questi argomenti durante le riunioni conviviali. Oltre ad apprendere notizie sulle professioni dei nostri soci possono essere organizzate visite nei luoghi di lavoro dei soci.

## Azione di pubblico interesse

Si riferisce all'impegno dei rotariani per migliorare la qualità della vita della propria comunità e spesso include attività di raccolta fondi. Ogni anno devolviamo migliaia di euro per sostenere progetti a favore di organizzazioni locali non profit.

## Azione internazionale

Include tutto ciò che un Rotariano può fare per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli mediante contatti personali e professionali, viaggi, scambi e comunicazioni varie.

## Azione giovanile

Si riferisce al nostro impegno con i giovani come per esempio:

- **RYLA** (Rotary Youth Leadership Awards). È un seminario teorico-pratico di alcuni giorni per i giovani tra i 14 e i 18 anni (progetto RYGHT) e tra i 19 e i 30 anni (RYLA) che si tiene annualmente ed è organizzato dal Distretto e sponsorizzato dai Club. Ha per scopo di aiutare i giovani a diventare protagonisti fondando la loro azione sui valori del servire, dell'amicizia, delle diversità, dell'integrità e della leadership. È un gran bel programma, utile e divertente per ogni giovane che possa beneficiare di questa esperienza ed abbia piacere di conoscere altri coetanei. Dirigenti d'azienda, professionisti, professori universitari, persone pubbliche dedicano il loro tempo all'impostazione e alla realizzazione del corso. Essi trasferiscono in tal modo ai giovani le proprie esperienze, conoscenze e riflessioni per consentire loro di conoscere e capire il mondo del lavoro e, in questo ambito, il ruolo della persona, dei suoi valori e della sua dignità.
- **Rotaract**. È un'associazione di Club di servizio promossa dal R.I. e dedicata a giovani di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Lo scopo del Rotaract è di offrire ai giovani l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni tra i popoli del mondo attraverso l'amicizia e il servizio. I giovani imparano ad organizzarsi attorno agli obiettivi rotariani e spesso sono molto attivi nella raccolta di fondi per progetti locali. Ogni Rotaract Club, nel passato, era patrocinato da uno o più Rotary Club locali, e da quest'anno i Rotaract Club sono stati promossi allo stesso livello dei Club Rotary. Il nostro Club è padrino del Rotaract Club Milano Madunina insieme ad altri 4 Club.
- **Interact**. È un'associazione di Club di servizio istituita dal R.I. per i giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Ogni Club Interact è sponsorizzato da uno o più Rotary Club che fornisce aiuti, consulenza e supervisione per affrontare problemi individuati nella scuola o nella comunità.

Attraverso il servire gli Interactiani capiscono l'importanza di alcuni valori fondamentali, tra cui: lo sviluppo delle capacità di leadership e l'integrità personale, l'importanza di aiutare e rispettare gli altri, il senso della responsabilità personale e il valore del lavoro, l'importanza di promuovere la comprensione e la buona volontà nel mondo. Interact è oggi uno dei più significativi programmi di servizio del Rotary, con più di 10.700 Club in 109 Paesi e che conta sulla partecipazione di oltre 200.000 giovani. Nel nostro Paese sono poco presenti.

- **EarlyAct**. È un Club di servizio a livello di scuola per gli studenti di età compresa tra i 5 e i 13 anni. La missione è di promuovere la buona volontà, la comprensione e la pace attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci studenti, per migliorare la qualità di vita della loro scuola e della comunità locale. Insegna cura, rispetto,

empatia, responsabilità, tolleranza, amicizia e leadership. Il primo esempio sperimentale di EarlyAct Italia è stato portato dal R.C. Dalmine Centenario.

- **Scambio Giovani.** È un programma del R.I. riservato a studenti di scuole secondarie (15-19 anni), che si recano all'estero a studiare per promuovere lo spirito di amicizia e di comprensione con studenti di altre culture. Oltre 82 Paesi ed oltre 8.000 studenti ogni anno partecipano al programma, amministrato dal Rotary attraverso i Distretti ed i Club, con procedure ben definite dal Consiglio Centrale del R.I. e sponsorizzati dai Club o dai Distretti di entrambi i Paesi, quello di residenza e quello ospite. Anche il nostro Club partecipa al programma.

## MESI A TEMA DEL ROTARY

Il Rotary International ha individuato per ogni mese dell'anno alcuni temi per enfatizzare il coinvolgimento dei Rotariani in determinate attività.

I Club sono incoraggiati a programmare delle attività sull'argomento del mese.

Luglio	mese della salute materna e infantile
Agosto	mese dell'effettivo e sviluppo di nuovi Club
Settembre	mese dell'alfabetizzazione ed educazione di base
Ottobre	mese dello sviluppo economico e comunitario
Novembre	mese della Fondazione Rotary
Dicembre	mese della prevenzione e cura delle malattie
Gennaio	mese dell'azione professionale
Febbraio	mese della pace, prevenzione e risoluzione dei conflitti
Marzo	mese dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
Aprile	mese dell'ambiente
Maggio	mese dell'azione giovanile
Giugno	mese dei Club Rotary

## ROTARY DAY

Il 23 febbraio di ogni anno il Rotary International festeggia il *Rotary Day*, non solo per ricordare la sua fondazione (23/02/1905), ma anche per celebrare gli importanti traguardi raggiunti, in particolare nella lotta alla poliomielite.

# STORIA DEL R.C. MILANO SAN SIRO SETTIMO

Il Rotary Club Milano San Siro Settimo nasce il 1 luglio 2023 dalla fusione di due Club storici di Milano: Il Rotary Club Milano San Siro e il Rotary Club Milano Settimo.

La data di fondazione è il 2 maggio 1975 che, come da disposizioni rotariane, è quella di fondazione del San Siro, Club più antico dei due, mentre la data di fondazione del Settimo è il 21 luglio 1977.

Vogliamo ricordare le nostre origini riportando una breve storia dei due club.

## Storia del Rotary Club Milano San Siro

Da una lunga lettera inviata nel 1999 dal nostro fondatore e primo Presidente Dino Salvatore Berretta all'allora Presidente Gian Luigi Buraggi, conservata tra le carte del club, possiamo apprendere quale sia stato il lungo e travagliato percorso da cui siamo nati come club rotariano. Riportiamo, il testo della lettera, anche come omaggio al nostro indimenticabile, indimenticato e rimpianto fondatore, nonché ai tanti amici purtroppo scomparsi o usciti nel tempo dal club, e come memoria per i soci più recenti.

*Giugno 1999*

*Caro Gian Luigi*

*sono diventato rotariano esattamente il 19 maggio 1959 al Club di Rho, poiché allora nel territorio del Club di Milano non si entrava. La situazione si sbloccò l'anno seguente e Rho fu per l'appunto il primo club ad assumere il nome di Milano con l'aggiunta di un Ovest, grazie al grande lavoro svolto dall'allora presidente Sapegno, che riuscì a portare le riunioni in centro, esattamente in piazza Missori (il centro restava vietato), all'Hotel Cavalieri. Il Milano-Ovest trasferì dopo qualche anno al Circolo della Stampa la sede delle proprie riunioni. Iniziai proprio con Sapegno, profondo conoscitore del Rotary, i miei 13 anni di segretario seguiti da due di vicepresidente. Ricordo che, fino all'ingresso al Circolo, venivamo designati come rotariani con l'H in ricordo di Rho, come ci aveva subito chiamati il simpaticissimo architetto Portalupi.*

*Il 15 ottobre 1973 il Governatore Magnoni mi dà l'incarico, quale suo rappresentante, di dare vita ad un nuovo club cittadino, Pochi giorni dopo con Springolo, segretario del Distretto, ci mettiamo al lavoro iniziando a raccogliere e preparare i papiri necessari per dare vita a questo nuovo Club, che mi piace chiamare San Siro per il motivo principale che il nome è conosciutissimo in Europa, sia per i due ippodromi sia per lo stadio dove gioca la mitica Inter e un'altra squadra che, mi pare, si chiami Milan. Caro Presidente, scusa se mi dilungo ma i miei quarant'anni mi hanno indotto a scavare in uno scatolone dove conservo il San Siro della preistoria e ho trovato un mucchio di cose interessanti che riguardano la nostra nascita e qualcuna la voglio ricordare "a futura memoria".*

*Il Governatore accoglie il nome San Siro di buon grado e promette che si interesserà affinché Milano-Ovest ci ceda il territorio, come dispone lo statuto del Rotary International, i cui principi sono immutati dalla fondazione. L'altro club di cui si auspica*

*la nascita si chiamerà Milano-Corvetto. Nella riunione del 7 novembre 1973 Milano-Ovest, riunito in assemblea, accoglie di buon grado la richiesta e cede parte del suo territorio al costituendo San Siro e in tal modo mi si permette di completare il primo pacchetto di documenti da spedire, allegati alla domanda di ammissione; sempre con l'aiuto di Springolo, i documenti sono pronti come prescritto e vengono inviati alla Segreteria europea del Rotary International, che ha sede a Zurigo. Alcuni giorni dopo (si vede che le poste allora andavano meglio) giunge il placet: si vada avanti inviando i venti nomi dei soci fondatori. Eccoli: Lino Agrifoglio, Ferruccio Barni, Dino Salvatore Berretta, Bruno Cadirola, Pio Capelli, Antonio De Alessandri, Livio Kobau, Enrico Gallo, Carlo Madonini, Stefano Markovits, Gabriele Diana, Renato Meregalli, Pietro Nuvolone, Vincenzo Pagliuzzi, Ugo Pasqui, Salvatore Passero, Carlo Maria Pensa, Icaro Perelli, Enzo Romagnoli, Luigi Carati.*

*Sempre come da Statuto, fra i soci fondatori vengono eletti i presenti e futuri dirigenti: presidente, Berretta – vicepresidente, Carlo Maria Pensa – segretario, Passero – tesoriere, Cadirola – prefetto, Perelli (che in seguito ha ricoperto tutte le cariche disponibili in un Club: presidente, vicepresidente, segretario, prefetto, tesoriere, consigliere, presidente di commissioni, ecc.) - consiglieri: De Alessandri e Agrifoglio. Nella stessa riunione in cui vengono assegnate le cariche, si stabilisce che il giorno di riunione sarà il giovedì alle ore 12,45. Il quinto giovedì del mese alle ore 20 con signore. Inviato l'elenco e la carta topografica con i confini territoriali del club, della cui utilità siamo tutti scettici, cominciamo a funzionare regolarmente come ci invita a fare il Governatore Magnoni. Il 7 febbraio 1974 si inizia ad accogliere qualche nuovo socio, a fare funzionare le commissioni. Barni viene eletto alla presidenza della commissione nomine, Perelli all'assiduità e affiatamento, Diana dovrà formare il nostro Rotaract. Il 27 febbraio inizia la serie delle relazioni Vincenzo Pagliuzzi con un discorso generico sulla Cina, che in successive relazioni approfondirà. Il 28 marzo 1974 Passero presenta un suo vecchio e caro amico, ospite veramente illustre per il prestigio di cui gode nella curia romana: il domenicano padre Silli il quale, con cognizione di causa, parla dei rapporti tra Chiesa e Rotary definendoli ottimi dopo un non breve periodo di incomprensione perché il Vaticano sospettava una collusione in campo internazionale Rotary-Massoneria. Poco dopo papa Montini riceve i rotariani italiani, ponendo così fine ad ogni equivoco.*

*Le pratiche per i due nuovi club milanesi, San Siro e Corvetto, stagnano: vi è un grosso macigno in mezzo alla strada, qualche past governatore (si dice) non ci vede di buon occhio, pare perché abbiamo ricusato il nome riferito ai punti cardinali ironizzando sul fatto che, quando avremo il nord-nord-est e il sud-sud-ovest, non ci orienteremo più nemmeno con una bussola rotariana.*

*Il 18 luglio 1974 il governatore Ricas ci assicura che il distretto segue con molta attenzione la pratica presso la segreteria europea di Zurigo a cui qualche caro amico ha protestato dicendo che il neo club ha accettato alcuni soci che abitano e svolgono attività professionale fuori dai confini assegnati al San Siro. Questa accusa è un po' fragile perché è già previsto che al prossimo congresso di Minneapolis si discuterà proprio del territorio dei club, E sarà così: il congresso stabilisce che nelle grandi città*

*(per il momento saranno quelle con più di 500.000 abitanti), i club non avranno confini territoriali e potranno associare persone che abitano o svolgono attività professionale entro i confini del comune.*

*I nostri problemi sembrano risolti, non subito però poiché la risoluzione legislativa diventerà esecutiva soltanto tra novanta giorni. Si tratta ormai di avere un po' di pazienza e infine tutto si aggiusterà; invece non sarà così e Ravizza, che ha partecipato al congresso di Minneapolis, ci riferisce che sono sorte alcune difficoltà nell'applicazione della risoluzione in alcune città (pare nella definizione di confine cittadino) e pertanto sono stati chiesti chiarimenti ad Evanston. Ravizza si è impegnato ad intervenire energicamente per il San Siro e il Corvetto. A onor del vero, Ravizza si è sempre interessato presso Zurigo ed Evanston per i due nuovi club.*

*Frattanto il club continua a funzionare brillantemente e saranno tra poco ammessi tre nuovi soci: Gruttadauria, Giuliani e De Vecchi. A titolo di cronaca ricordo che dal prossimo autunno il costo della colazione sarà di lire 4.500. Dopo un paio di settimane dall'ultimo incontro con Ricas e Ravizza, mi reco da Ravizza, che era appena rientrato dai suoi periodici viaggi a Zurigo, il quale mi dice che il Rotary Internazionale non è molto ben disposto nei nostri riguardi e hanno persino intenzione di chiedere al governatore di sciogliere San Siro e Corvetto. Ne chiedo il motivo all'amico Ravizza e dopo molti se, forse, mi pare e credo, lascia trapelare che tutto sia nato da una lettera anonima partita da Milano. Sono talmente edificato che un rotariano abbia potuto inviare una lettera anonima, che non ho neppure voglia di chiedere di che cosa siamo accusati. Visto il mio disappunto, il bravo amico Ravizza mi rivela che si tratta di un rotariano di un club milanese che, forse pentito dalla volgarità del suo atto, si era detto autore della lettera. Eravamo stati accusati di avere artatamente falsificato i confini del territorio e di presentare candidati non all'altezza del Rotary. Il governatore Ricas interviene subito con il segretario di Zurigo, Nelson Page, che si precipita a Milano per controllare come effettivamente stanno le cose. Ricas ci conferma di avere ricevuto l'ordine di sciogliere i due club, ci mostra la sua solidarietà intervenendo senza preavviso ad una nostra riunione e quindi rintuzzando parola per parola in una lettera a Page, lo scritto anonimo. Morale: le cose si aggiustano perché l'infondatezza dalle accuse è palese; il Rotary però non vuole perdere la faccia e decide di accogliere i due club come Milano Nord-Est noi e Corvetto Nord-Ovest, e così chiudere questa faccenda poco rotariana. Il 2 marzo 1975 il governatore Ricas mi comunica che il nuovo club Milano Nord-Est è stato ammesso nel Rotary Internazionale e così pure il Corvetto; Battaglini non discute sul nuovo nome impostogli, io accetto con la riserva di avvalermi del diritto di chiedere il ripristino del vecchio nome. Per quanto abbia chiesto e richiesto, non sono mai riuscito a sapere il nome dell'anonimo gentiluomo, comunque non intendo piegarmi.*

*Nell'attesa che giunga il decreto ufficiale di costituzione, il Comitato Centrale del Rotary Internazionale ci autorizza a compiere tutti gli atti consentiti a tutti i vari club nel mondo. Pertanto nel corso di varie riunioni, vengono ammessi i nuovi soci Bolza, Carcasio, Correnti, De Vecchi, Donati, Gabbianelli, Giuliani, Grazia, Gruttadauria, Gullino, Ottaviani, Quattrini, Scesi, Trionfi, Vanoni, Viganò. Il 4 giugno 1975 e nelle*

*due riunioni successive, vengono accolti Mariani. Klinger, Bettetini, Rollone, Redenti, Filippi, Pessina, Ramadoro, Ferretti, Croce e Bonisolti. Il 20 giugno 1975, in una riunione serale, Ricas consegna ufficialmente il decreto di fondazione del Club. Sono presenti past-governatori, incoming-presidenti e past-presidenti del Milano-Ovest, nostro club padrino. Gli illustri ospiti sono: Ricas, Palombo, Ravizza, Barni, Mignoli, Dal Negro e Springolo. Il decreto è intestato a Milano-Nord-Est. Io, quale presidente, dopo aver ringraziato i graditi ospiti, sottolineo come la loro presenza avalli come corretta e giusta la nostra richiesta di ottenere il nome originario. Non è un capriccio, ma il giusto riconoscimento che condanna un volgare anonimo, come è giusto e logico che fosse. Il 4 dicembre 1975 si brinda al riconoscimento ufficiale da parte del Consiglio Centrale del Rotary Internazionale del ripristino del nome da noi voluto. Ci è costato parecchia fatica, ma in fine l'abbiamo vinta in barba alle calunnie sul conto dei neonati clubs di San Siro e Corvetto.*

*A questo punto, caro Presidente e cari Amici, la preistoria del San Siro la ritengo conclusa. Di proposito non ho voluto citare alcun rotariano: ne ho conosciuti parecchi più che degni di essere ricordati. Due però mi sono rimasti particolarmente nel cuore: Dino Buzzati, che partecipava alle conviviali, prendeva parte ai dibattiti e ha svolto relazioni, quando ormai il suo male gli impediva di inghiottire nulla: ci diceva "non posso toccare cibo e non mi interessa, sono qui perché mi piace stare con voi". L'altra persona è il prof. Giuseppe Menotti De Francesco, terrore degli anni universitari, ma ricordato con affetto e ammirazione da tutti gli ex-allievi, ammirazione e ricordo che gli dovrebbero gli organismi universitari e il comune di Milano, perché è doveroso si sappia che la ricostruzione della Ca' Granda, che i bombardamenti avevano rasa al suolo, è dovuta all'impegno e all'opera del Magnifico Rettore Giuseppe Menotti De Francesco, che volle il tutto rifatto come lo aveva disegnato il Filarete.*

*Ma ormai mi pare che sia passato un secolo da quei giorni della costituzione del San Siro. Ma un anno o un secolo non hanno nessuna importanza; il fatto vero, vivo e inconfutabile sta in ciò che ognuno di noi ha ricevuto e ha dato in questa nostra vicenda rotariana. Ci siamo arricchiti di nuove amicizie e ne abbiamo ravvivate di vecchie; soprattutto ognuno di noi ha sicuramente trovato qui un amico nuovo, che, come il vino, è gradevole, e sicuramente sarà prezioso dopo qualche anno di invecchiamento. Col passare del tempo qualche amico l'abbiamo perso e ora mi è dolce ricordare tutti coloro che si sono allontanati, per l'inesorabile avvicinarsi della vita, come se fossero qui con noi. Ricordarli però serenamente e con un ammiccamento così come vi prego vogliate ricordare me quando chiederò al Presidente di turno un congedo illimitato perché impegnato altrove fra cose, penso, molto belle e serene.*

*Salvatore Dino Berretta*

## Storia del Rotary Club Milano Settimo

Rotary Club Milano Settimo: tutto cominciò a Settimo Milanese

Nel 1977, quando nascemmo, il governatore del 204° Distretto del Rotary era Carlo Ravizza, ma il seme da cui nacque il nostro Club era stato gettato, l'anno prima, dal governatore Pietro Baragiola e si può dire che nascemmo dalla costola del Milano Sud-Est, perché a quel club apparteneva il nostro *padre*, Alfredo Pedroni, oggi purtroppo, già da alcuni anni, defunto.

Pedroni era rappresentante speciale del governatore Baragiola e per aiutarci a nascere dovette superare molte difficoltà.

La prima fu la *scrupolosa osservanza dei regolamenti* da parte del governatore Ravizza; la seconda fu la difficile ricerca di un territorio a cui legare il club.

Nascemmo come Rotary Club Settimo Milanese e questo voleva dire che il nostro territorio doveva essere legato al comune di Settimo. E così fu detto.

Era vero? Meglio non indagare.

Qualche indagine la fece la segreteria internazionale di Zurigo che, simpaticamente, scoprì *con le mani nel sacco* due soci fondatori (Bertolino e Pigozzi), non residenti a Settimo, ma tutto venne messo a posto.

Anche Ricotti tentò una piccola furbizia: diede l'esatto recapito del suo studio odontoiatrico (Via S. Antonio) ma non precisò se lo studio fosse a Milano o chissà dove.

Bugie?

*Honni soit qui mal y pense... "Sia svergognato colui che pensa male"* (Motto dell'Ordine inglese della Giarrettiera).

A un certo punto i soci c'erano, ma non c'era il *territorio* e quindi (come i padri pellegrini) andammo alla ricerca di *un pezzo di terra* dove mettere le nostre *radici*. E chiedemmo aiuto al Club di Magenta e di Rho che ci dettero una mano cedendo parte del loro territorio.

Il governatore controllò, noi controllammo, Zurigo controllò e tutto sembrò perfettamente in regola: il territorio c'era.

Ma forse nessuno notò che il territorio ceduto da Magenta a Rho non gravava su Settimo Milanese. La maggior parte della nostra terra di origine è... a Bareggio.

Lo sapevate?

Quindi se diciamo che tutto cominciò a Settimo non diciamo completamente la verità. Ma quando mai la storia è stata esatta?

Settimo e Bareggio; la verità è che nascemmo a Milano, in Piazzale Lotto, dove si tenne la nostra prima riunione conviviale ufficiale presso il Ristorante Monte Rosa il 22 settembre 1977, dopo che la deliberazione ufficiale della nascita del nostro club (con la denominazione Rotary Club Settimo Milanese) fu presa a Zurigo il 21 luglio 1977. Successivamente, come da certificazione del Rotary International avvenuta il 9 settembre 1998, il nome fu sostituito in Milano Settimo.

Le cronache del tempo non dicono se erano presenti tutti i 36 Soci Fondatori. Ma ci piace ricordare che tra di loro c'era il nostro Socio Onorario Giuseppe Antonio Bruno.

Dopo tre anni ci trasferimmo presso il Club 44 e successivamente alla Società del Giardino.

Ma questa è un'altra storia, una storia tutta da raccontare che dura da 45 anni e che si legge, come vera linfa vitale, nell'ultima pubblicazione scritta nel quarantesimo. E' una storia di attestato di riconoscenza verso i nostri padri fondatori e verso i nostri presidenti.

Oggi il Manuale del Socio deve essere una pietra miliare per tutti noi che con grande spirito rotariano abbiamo dato vita al Rotary Club Milano San Siro Settimo.

*Massimo Belcolle*

Potete trovare il seguito della storia del Rotary Club Milano San Siro Settimo sul nostro sito web

[www.rotarysansirosettimo.org](http://www.rotarysansirosettimo.org)

## IL LOGO DEL ROTARY MILANO SAN SIRO SETTIMO



Lo scudetto, simbolo del nostro Club, riporta i seguenti elementi:

- La denominazione esatta del Club "Rotary Club Milano San Siro Settimo".
- Il Marchio di eccellenza, ovvero la ruota del Rotary.
- La croce di colore rosso in campo bianco, simbolo della città di Milano che ricorda il vessillo utilizzato dal Ducato di Milano dal 1395 al 1797.
- Il biscione (*el bisson*) ritratto nell'atto di ingoiare un fanciullo, in versione stilizzata, che ricorda l'emblema della casata nobiliare dei Visconti ed è anch'esso uno dei simboli più famosi della città di Milano.

## ORGANIZZAZIONE DEL CLUB

Il Club adotta lo Statuto tipo del R.I., che viene aggiornato ogni tre anni. Gli aggiornamenti vengono sempre portati a conoscenza dei soci e quindi presentati all'Assemblea del Club. Il Regolamento del Club è in sintonia con il Regolamento tipo dei R.C. proposto dal R.I. Il Regolamento può essere adattato alle prassi e alle specifiche necessità del Club, purché tali modifiche non siano in violazione dello Statuto.

L'organo direttivo del Club è il **Consiglio Direttivo**. Il Consiglio Direttivo del nostro Club è composto da: Presidente, uno o più Vicepresidenti, Presidente entrante, Presidente uscente, 7 o 8 Consiglieri, Segretario, Tesoriere e Prefetto, quest'ultimo senza diritto di voto.

Il Presidente ed i Consiglieri sono eletti dall'assemblea del Club che si tiene di solito a fine novembre/inizio dicembre e restano in carica per un anno dal 1° luglio successivo fino al 30 giugno dell'anno seguente (anno rotariano, a.r.) con l'eccezione del Presidente entrante che rimane nel Consiglio per tre anni (un anno come Presidente entrante, il secondo anno come Presidente ed il terzo anno come Presidente uscente). I nomi dei soci dell'attuale Consiglio Direttivo sono consultabili sul sito del Club ([www.rotarysansirosettimo.org](http://www.rotarysansirosettimo.org)) e sono indicati sul notiziario. Essi hanno **completa autorità e responsabilità per le azioni del Club**. Le decisioni del Consiglio hanno carattere definitivo e possono essere annullate solo dal voto di due terzi dei soci presenti ad una riunione ordinaria, secondo le norme dello Statuto. Ogni socio ordinario è eleggibile al Consiglio Direttivo del nostro Club. Se sei interessato ad una carica specifica lo puoi far presente al Presidente entrante. Il Presidente entrante deve frequentare il Seminario d'Istruzione per Presidenti Entranti (SIPE) organizzata dal Distretto nel mese di marzo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce solitamente una volta al mese, in genere prima di una riunione conviviale. I verbali dei Consigli Direttivi devono essere disponibili ai soci entro 60 giorni. Tu, come qualsiasi altro socio, puoi chiedere al Consiglio atti specifici, proporre suggerimenti o porre quesiti in qualsiasi momento, per esempio con una e-mail ai componenti del Consiglio. Ogni nuovo Consiglio Direttivo entra in carica dal 1° luglio e può modificare il calendario dei propri incontri, il metodo di organizzazione e le linee di condotta.

È importante sapere che **il Consiglio Direttivo non può modificare il Regolamento del Club senza l'approvazione dell'Assemblea dei soci**. Nel nostro Club sono attualmente attive 8 Commissioni, che sono il motore della nostra attività: Effettivo, Amministrazione, Comunicazione e Pubblica Immagine, Progetti di servizio, Azione Giovanile, Fondazione Rotary, Azione Internazionale, Azione Professionale.

Ciascuna ha un responsabile e comprende alcune sottocommissioni. Ogni anno il Presidente presenta all'Assemblea e pubblica il piano strategico e l'organigramma del Club. Il Club si è dato anche un piano strategico a lungo termine.

I Club sono riuniti in Gruppi ed in Distretti all'interno di una determinata area geografica (Zona). L'Italia è suddivisa in 13 Distretti, appartenenti alla Zona 14. Il nostro è il Distretto 2041 e comprende 51 Club collocati nelle città di Milano.

Il Governatore del Distretto (District Governor, DG) è un dirigente del R.I. e rappresenta il Consiglio Centrale del R.I. sul suo territorio. Viene eletto dai delegati dei Club del Distretto al Congresso Distrettuale annuale. Gli Assistenti del Governatore (ADG) sono dei Past President incaricati dal Governatore di seguire ciascuno un certo numero di Club territorialmente vicini, che formano un "Gruppo". Il loro compito principale è di affiancare il Governatore nell'amministrazione e nel coordinamento dei Club che sono stati loro assegnati e di aiutarli a diventare più efficienti. Nel nostro Distretto 2041 ci sono dieci Gruppi, purtroppo suddivisi senza uno specifico criterio.

Almeno una volta all'anno il Governatore e l'ADG visitano il nostro Club allo scopo di tenerci informati sulle realizzazioni del Distretto, di motivare il Club verso gli obiettivi del R.I. e di sottolineare l'importanza delle donazioni annuali alla Fondazione Rotary (F.R.) da parte del Club e di singoli soci.

In questa occasione il Governatore viene informato dal Presidente e dal Consiglio Direttivo sulle strategie del Club per l'anno in corso e su quelle a lungo termine e dà consigli e suggerimenti per migliorare l'efficienza del Club, sviluppare la "diversity", sviluppare l'effettivo ecc. Espone infine ai soci le priorità indicate dal Presidente Internazionale.

Ogni Club contribuisce con una parte delle quote dei soci a sostenere economicamente il Distretto. Contribuisce anche al R.I. ed alla F.R.

Come socio hai diritto a partecipare al Congresso Distrettuale, all'Assemblea Distrettuale ed al Congresso Internazionale. Chiunque l'abbia fatto ha riportato solo risultati positivi da quelle esperienze.

## EVENTI SOCIALI

Ogni anno il Club mette in calendario eventi sociali per i soci, i loro coniugi/ partner e per i familiari, in quanto la partecipazione delle famiglie contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Club, incoraggiando i rapporti di amicizia.

Alcuni esempi di eventi sociali che organizziamo sono: la cerimonia del *Passaggio della campana* (o passaggio delle consegne) tra i Presidenti, la *Festa degli auguri* prima di Natale, alcuni incontri serali con relatori di particolare interesse, i viaggi di Club.

I soci sono incoraggiati a proporre nuove idee per questi incontri ed a farsi coinvolgere nella loro organizzazione.

## OSPITI

Gli ospiti sono benvenuti ai nostri incontri conviviali. Possono essere potenziali soci, collaboratori, familiari, amici. Il costo del pasto dell'ospite ti verrà addebitato, a meno che si tratti del relatore, nel qual caso viene considerato ospite del Club.

## COMPAGINE DEI SOCI

Il Club ha due tipi di affiliazione: **socio effettivo** e **socio onorario**. Non è consentito essere al tempo stesso soci effettivi e onorari dello stesso Club. Non è consentito nemmeno essere soci effettivi di più di un Club, fatta eccezione per il Club satellite (vedi Glossario) del Rotary Club di cui si è soci.

I soci di un Rotaract (vedi glossario) possono però mantenere simultaneamente l'affiliazione ad un Club Rotaract e ad un Club Rotary.

La nomina a socio onorario ha una durata stabilita dal Consiglio Direttivo. Si tratta di un riconoscimento per una persona che si sia distinta per eccezionali servizi resi al Club o alla società ai sensi degli ideali rotariani. I soci onorari sono esenti dal pagamento delle quote sociali, non sono tenuti alla frequenza, non hanno diritto di voto, non possono proporre nuovi soci né ricoprire cariche all'interno del Club; non rappresentano alcuna categoria, ma possono partecipare a tutte le riunioni, godono di tutti gli altri privilegi del Club e sono autorizzati ad indossare il distintivo e qualsiasi altro emblema del R.I. per la durata della loro affiliazione al Club.

L'unico diritto e privilegio di cui i soci onorari godono presso un altro Club è quello di poterlo visitare senza essere invitati da un rotariano. Si può essere soci onorari di più di un R.C.

## PROPORRE NUOVI SOCI

Ogni socio dovrebbe proporre nuovi soci. Un socio può proporre come socio attivo del Club anche un ex rotariano o un socio proveniente da un altro Club. Il socio, o ex socio, può essere anche presentato dal Club di provenienza.

È normale che il Club perda ed acquisisca nuovi soci ma il fine ultimo è quello di aumentare i soci del Club al fine di:

- Compensare la normale perdita di soci.
- Ridurre l'età media, che nel nostro Club è alquanto elevata.
- Aumentare la nostra capacità di realizzare progetti e raccogliere fondi (più siamo più facciamo).

Ed inoltre:

- Nuovi soci = nuove energie, nuove idee, ampliamento dei rapporti sociali.
- Più classifiche professionali = maggiore *diversity* e maggiori collegamenti con la comunità.

I potenziali nuovi soci dovrebbero essere persone attive in posizione dirigenziale nella professione, nell'imprenditoria o nei servizi alla comunità, che godano di buona reputazione nel proprio ambito professionale e nella comunità.

Devono essere domiciliate o lavorare nell'ambito territoriale del Club o nelle sue vicinanze. Dovresti conoscerli sufficientemente bene da poter garantire per la loro reputazione ed il loro carattere. Devono essere finanziariamente stabili ed in grado di frequentare il Club in modo regolare. È preferibile proporre nuovi soci la cui classifica non è ancora rappresentata, ma non c'è l'esclusività di un solo socio per ciascuna classifica. Il Club dovrebbe avere una compagine equilibrata, in cui nessuna categoria professionale predomini sulle altre, rappresentando adeguatamente la realtà demografica della nostra comunità. Sei incoraggiato ad invitare i potenziali nuovi soci ad una o due delle nostre riunioni settimanali per poterli presentare agli altri soci e perché ricavano una prima impressione di che cos'è il Rotary ed il Club.

Controlla sul sito del Club le relazioni che sono programmate ed invita il potenziale socio ad una riunione che possa interessarlo. Le proposte di ammissione al Club vanno inviate per iscritto al Segretario che le presenterà al primo Consiglio Direttivo. Il Consiglio incarica il Presidente della Commissione Effettivo di riferire sull'eleggibilità del candidato dal punto di vista del carattere, posizione sociale, professionale e sull'idoneità in generale. Il Consiglio Direttivo, esaminate le raccomandazioni del Presidente della Commissione Effettivo, le approva o le respinge entro 30 giorni con voto segreto, con la maggioranza di quattro quinti dei presenti. Se la decisione è favorevole il candidato viene invitato a compilare una domanda d'ammissione al Club. Viene quindi inviata a tutti i soci la comunicazione della domanda d'ammissione con il curriculum del candidato. Se entro 10 giorni non pervengono almeno due opposizioni scritte il candidato è ammesso, previo pagamento della quota d'ammissione.

Si prenderanno allora accordi per la cerimonia formale d'ammissione che si terrà durante una riunione ufficiale. Il socio presentatore o il Presidente della commissione effettivo presentano il nuovo socio leggendo il suo curriculum.

Il Presidente, dopo la lettura della formula d'ammissione, appunta al nuovo socio il distintivo del Rotary, gli consegna la tessera sociale, lo Statuto, il Regolamento del Club e gli opuscoli informativi sul Rotary.

Il **socio presentatore** dovrebbe prendersi la responsabilità di fare da mentore, aiutando il nuovo socio ad orientarsi nel Club e nel Rotary, rispondendo alle domande che possono sorgere alla lettura di questo manuale ed indirizzandolo eventualmente al socio appropriato per dare le risposte corrette che non fosse in grado di dare lui. Il mentore, in accordo con il Presidente, deve incoraggiare ed aiutare il nuovo socio a trovare la sua collocazione nel Club lavorando in specifiche funzioni o su progetti.

## QUOTE SOCIALI

Ogni socio è tenuto a pagare una quota d'ammissione di 1.000€, ad eccezione dei soci provenienti da altri R.C., o dal Rotaract se abbiano cessato di essere rotaractiani entro i due anni precedenti. Tale quota può variare essendo stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo. Finché questo contributo non sarà pagato il candidato non potrà ottenere la qualifica di socio.

La quota annuale a carico del socio deve essere pagata al Club in due rate semestrali con addebito sul conto corrente o con bonifici. Nella quota sono attualmente compresi:

- la quota del Club che include le spese per le riunioni conviviali (esclusi gli eventi che saranno straordinari per i quali potrà essere richiesto un contributo extra);
- il contributo al Distretto;
- il contributo al R.I.;
- il contributo alla R.F.;

Altri addebiti possono essere fatti ai soci che partecipano a particolari eventi più costosi (festa degli auguri, cerimonia del passaggio delle consegne) o ad eventi organizzati dal Distretto (per es. assemblea, congresso).

La quota annuale è stabilita dal Consiglio Direttivo e può essere variata anche nel corso dell'anno. In genere il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea del Club per le decisioni che riguardino l'aumento delle quote.

Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza è invitato a versarle dal Tesoriere mediante un sollecito scritto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il Consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio. Il Consiglio può riammettere il socio previa domanda e pagamento delle somme dovute.

## FINANZE DEL CLUB

Prima dell'inizio di ogni A.R. Il Consiglio Direttivo entrante redige un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno entrante, che rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci. Ogni spesa che supera il preventivo deve essere approvata dal Consiglio. Il budget viene presentato dal Tesoriere e dal Presidente all'assemblea di inizio anno per l'approvazione.

Il Tesoriere ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al Club nell'assemblea di fine anno ed in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal Consiglio.

I fondi del Club sono depositati in banca su conti correnti bancari.

Una volta all'anno tutte le operazioni finanziarie del Club sono sottoposte ad un'accurata revisione contabile da un revisore dei conti che, se è un socio, lo fa a titolo gratuito.

## CLASSIFICHE PROFESSIONALI

Ogni socio attivo appartiene ad una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale o di servizio alla comunità e rappresenta nel Club la categoria alla quale appartiene.

Le categorie sono enumerate nell'Elenco delle Classifiche Professionali, ciascuna con un codice, per consentire l'identificazione chiara ed omogenea del campo di attività dei soci.

Il principio della classificazione professionale consente al Club di avere una compagine sociale che meglio rispecchia l'ambiente demografico e professionale del territorio.

Tu sei il rappresentante della tua classifica nel nostro Club. Così quando dovesse emergere un bisogno nella comunità nell'area delle tue competenze tu sei la persona di riferimento per le corrette indicazioni sul da farsi e per l'adeguata assistenza. Spesso il tuo aiuto in idee e progetti può fare quello che il denaro da solo non può fare.

Il nostro Club cerca di avere una compagine sociale equilibrata. I nostri soci sono esortati a presentare nuovi soci da collocare in classifiche professionali non rappresentate per far crescere il Club in modo armonico.

## ASSIDUITÀ

La frequenza alle riunioni dimostra il tuo impegno nei confronti del Club.

Se non frequenti regolarmente la tua classifica non è rappresentata e non partecipi appieno alla vita del Club: perciò ti esortiamo a mantenere una buona assiduità.

Il nostro Club si riunisce quasi ogni giovedì alle 20:00 c/o un prestigioso Hotel a Milano.

L'incontro termina di solito alle 23:00. Se arrivi 15-20 minuti prima avrai l'opportunità di conoscere meglio i soci conversando con loro. In alcune occasioni la riunione viene spostata altrove ed in orari diversi; ciò viene comunicato con largo anticipo durante le riunioni conviviali, tramite il canale whatsapp e nei notiziari del Club che riceverai via e-mail e che sono consultabili anche nel sito del Club [www.rotarymisansiro.org](http://www.rotarymisansiro.org). Le riunioni sono sospese di solito ad agosto e durante le festività natalizie.

Puoi recuperare un'assenza se entro 14 giorni prima o dopo la riunione mancata partecipi (vedi statuto per l'elenco completo):

- alla riunione di un altro R.C.: ce ne sono 51 solo nella città di Milano. Ciò può essere molto divertente, specialmente se partecipi ad un incontro in un'altra regione o all'estero. Scoprirai presto che benché ci siano più di 35.000 R.C. nel mondo uniti da un comune scopo, nessun Club è uguale all'altro. Visita perciò altri Club e riporta con te nuove idee. Prima di partire ricordati di portare con te la tessera sociale, che

dovrai esibire, e di chiedere al Segretario del Club il guidoncino del nostro Club da donare al Club che visiterai (non è un obbligo ma un omaggio facoltativo). Ne riceverai probabilmente uno del R.C. che hai visitato. Luoghi, date ed orari degli incontri rotariani sono consultabili sul sito web del Rotary International: [www.rotary.org](http://www.rotary.org). Puoi anche scaricare sul cellulare l'app Trova Club da Apple App Store o da Google Play Store ed installare sul cellulare **Rotary Club Locator**, che ti permette di localizzare un R.C. nelle vicinanze indicandoti i giorni e gli orari degli incontri.

- Per il pagamento della riunione conviviale in un altro R.C. chiedi informazioni al Tesoriere o al Segretario del Club che visiti. Molti Club ti consegneranno un biglietto per dimostrare che hai frequentato il loro incontro. Consegnalo al tuo rientro alla segreteria del Club per accreditare la presenza. Se non ricevi il biglietto o lo dovessi perdere non preoccuparti, ricordati però di informare il Segretario al tuo rientro.

Altre opportunità di recupero sono la partecipazione:

- alla riunione di un Rotaract;
- al Congresso internazionale del R.I., al Consiglio di Legislazione, ad un'Assemblea internazionale, ad un Congresso o ad un'Assemblea di formazione distrettuale ecc.;
- ad una riunione del Consiglio Direttivo o di una commissione;
- ad una riunione online con un e-Club; cerca su Google *recupero riunione ordinaria e-Club Rotary* e segui le istruzioni.

In caso di assenze prolungate per trasferte di lavoro puoi partecipare alle riunioni di un Club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo ed il nostro Club. Il Consiglio può giustificare le assenze di un socio per motivi considerati validi e sufficienti.

Nel 2016 il Consiglio di Legislazione ha approvato un emendamento che consente ai Club maggiore flessibilità nei modi e tempi delle riunioni (vedi: [my.rotary.org/it/club-flexibility](http://my.rotary.org/it/club-flexibility)). Per esempio l'assiduità può avvenire tramite una riunione online, oppure attraverso una connessione online per i soci la cui assiduità potrebbe altrimenti essere preclusa.

Il Club si aspetta da te ogni sforzo per cercare di avere un'assiduità quanto più prossima al 100%, in modo che tu possa familiarizzare meglio con i soci e seguire l'attività del Club. Così tu ed il Club potrete ottenere il massimo beneficio dal tuo coinvolgimento.

# COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI

Il R.I. e il nostro Club si danno molto da fare per far conoscere al pubblico che cosa è il Rotary e che cosa facciamo per la comunità ed in particolare per i giovani.

Siamo convinti che le pubbliche relazioni e gli eventi organizzati dal Club siano strumenti fondamentali per la diffusione della conoscenza, dell'immagine e dei valori etici del nostro Club.

Le pubbliche relazioni e gli eventi di richiamo servono ad attirare l'interesse del pubblico verso il Club e ad attrarre potenziali candidati a diventare rotariani.

Possono inoltre costituire un mezzo utile alla raccolta di fondi per i nostri progetti.

La Commissione Comunicazione e Pubblica Immagine è responsabile nel coinvolgere la stampa locale informandola sugli eventi e sull'attività del Rotary Club Milano San Siro Settimo evidenziando in particolar modo quelli di alto profilo, rafforzando ulteriormente i legami con gli uffici stampa dei Comuni del nostro territorio. In casi specifici sono inoltrate ai media comunicati stampa e puntuali resoconti durante lo svolgimento delle attività. Tutti gli articoli in cui viene citato il Rotary Club Milano San Siro Settimo sono pubblicati sul bollettino del Club.

Puoi fare anche tu stesso pubbliche relazioni nella vita di tutti i giorni. Ti incoraggiamo perciò quale nuovo socio ad imparare tutto quello che puoi sul Rotary.

Una domanda frequente che ti sentirai porre è: *“Che cos'è il Rotary?”*

La tua risposta dovrebbe essere qualcosa del genere: **“il Rotary è una rete globale di più di 35.000 Club sparsi in oltre 200 Paesi del mondo, composti da 1.200.000 persone che riversano la loro passione e le loro energie in cause sociali, realizzando progetti per migliorare la qualità della vita delle persone ovunque nel mondo, ma specialmente nella propria comunità.**

**I progetti riguardano soprattutto l'istruzione, la lotta alle malattie, la salute materna ed infantile, la fornitura di acqua potabile, lo sviluppo economico e la promozione della pace.”**

## PUBBLICAZIONI ROTARIANE

La rivista ufficiale in lingua inglese è *The Rotarian*. il Consiglio Centrale ha approvato inoltre riviste regionali ufficiali come *Rotary* per i rotariani di lingua italiana. Sono pubblicate nel mondo oltre 30 riviste regionali in 24 lingue.

Ciascuna rivista regionale è gestita, prodotta e pubblicata in maniera autonoma e mette in primo piano notizie che riguardano la propria area territoriale, ma contiene articoli ed immagini d'interesse internazionale pubblicate su *The Rotarian*. Ogni rotariano italiano è automaticamente abbonato a *Rotary*.

Il costo dell'abbonamento è compreso nella quota trimestrale che i Club versano al Distretto per ogni socio. Esiste anche un'edizione digitale di *The Rotarian* alla quale ci

si può abbonare ([www.rotary.org/myrotary/it/member-news/magazines](http://www.rotary.org/myrotary/it/member-news/magazines)). Se non dovessi ricevere la rivista Rotary entro 3 mesi dalla tua affiliazione al Club, contatta il Segretario.

## CANALI DIGITALI DEL CLUB

Il sito ufficiale del Club è [www.rotarysansirosettimo.org](http://www.rotarysansirosettimo.org).

Per accedere all'area riservata chiedi le credenziali al Segretario.

Se hai problemi nell'accesso contatta il Segretario del Club.

I bollettini settimanali vengono archiviati e possono essere consultati online in qualsiasi momento dai soci.

Sono poi attivi:



Canale Youtube

[rotarysansirosettimo.org/youtube](http://rotarysansirosettimo.org/youtube)



Pagina Facebook

[rotarysansirosettimo.org/facebook](http://rotarysansirosettimo.org/facebook)



Pagina LinkedIn

[rotarysansirosettimo.org/linkedin](http://rotarysansirosettimo.org/linkedin)

Puoi trovare altre informazioni utili sui seguenti siti web:

[www.rotary.org](http://www.rotary.org)

[www.rotary2041.it](http://www.rotary2041.it)

[gero.rotary2041.it/](http://gero.rotary2041.it/)

## ANNUARIO FOTOGRAFICO DEL CLUB

Ogni anno il Club stampa, o comunque rende disponibile online, un annuario tascabile aggiornato con le fotografie ed i dati salienti dei soci ordinari, i nomi dei soci onorari, i nomi dei soci nel Consiglio Direttivo e nelle commissioni, i nomi dei soci che hanno presieduto il Club ed altre utili informazioni. Se non dovessi averlo ancora ricevuto chiedilo al Segretario.

## BREVI NOTE SUL CERIMONIALE ROTARIANO

Pur essendo compito del Prefetto la conoscenza approfondita del cerimoniale al fine di predisporre al meglio ogni dettaglio e risolvere qualsiasi problema organizzativo ed operativo della riunione, è utile che tutti i soci ne siano, seppur a grandi linee, a conoscenza.

Vi sono regole il cui rispetto è da considerare imprescindibile perché espressione di attenzione verso aspetti di sostanza; altre cui può invece derogarsi, sempre perseguendo però l'obiettivo dell'efficienza e dell'armonia.

**Il Prefetto.** La funzione del Prefetto (in inglese: *Sergeants-at-arms*) è certamente una tra le più importanti per l'immagine di un Club Rotary e al tempo stesso, a causa dell'enorme varietà di usi, costumi, culture e tradizioni che caratterizzano gli oltre 150 paesi in cui il Rotary è diffuso, la meno codificata. Il Prefetto contribuisce a far sì che tutte le riunioni rotariane si svolgano con ordine ed efficienza, in modo che gli Ospiti ed i Visitatori del Club possano farsi del Rotary un'idea corretta. Cura le relazioni interpersonali ed i rapporti sociali in modo da creare all'interno del Club, nei rapporti con altri Club e con i terzi, una atmosfera di serenità e di affiatamento. Rispetto delle regole da una parte e *savoir faire* dall'altra sono gli strumenti di cui il Prefetto dovrà dotarsi.

È sempre presente, arriva per primo e se ne va per ultimo, si accerta che tutto sia in ordine: le bandiere correttamente esposte, la campana con il suo martelletto, la ruota da firmare, il labaro, i microfoni, i gagliardetti e l'eventuale omaggio per il relatore, tutto quello che serve per la buona riuscita dell'evento; tutta la gestione delle dotazioni è affidata al Prefetto supportato dalla Segreteria operativa. Quando il programma della riunione lo richiede, assicura la disponibilità degli eventuali mezzi audiovisivi, verificandone, per tempo, il buon funzionamento, specialmente per quanto attiene al file audio degli Inni; predispone altresì la realizzazione di eventuali servizi fotografici. Cura l'allestimento degli ambienti preventivamente identificati e condivisi con il Presidente ed il Consiglio Direttivo, valutando gli spazi necessari per lo svolgimento degli incontri, in base alle stime sul numero dei partecipanti.

Il Prefetto deve occuparsi personalmente dell'organizzazione degli incontri e guidarne con discrezione lo svolgimento, in conformità ai budget previsti dal Consiglio Direttivo, tenendo ben presenti le esigenze di Soci ed Ospiti, con particolare riferimento ad eventuali intolleranze alimentari o impedimenti religiosi; verifica la corretta grafica e terminologia adottata nella stampa dei menù, specialmente se realizzati dai ristoratori e cura l'addobbo delle sale. Accoglie i Soci di altri Club in visita, gli Ospiti e i Soci del Club; gestisce il corretto e ordinato svolgimento del programma, definisce col Presidente l'assegnazione dei posti agli invitati, contrassegnandoli, preferibilmente, con segnaposti, nel rispetto dell'ordine delle precedenze in relazione alla carica ricoperta da ogni intervenuto. Durante le manifestazioni verifica che tutto proceda per il meglio, tenendosi in contatto visivo con il Presidente ed il Segretario, per coglierne tempestivamente indicazioni e, se necessario interviene con il

responsabile di sala, fa implementare i posti a sedere se insufficienti e si preoccupa del confort ambientale. Il Prefetto raccoglie, con discrezione, i pareri dei Soci sulla riuscita della serata e sulla qualità dei servizi, onde poterne riferire al Presidente per attivare eventuali, necessari correttivi. Qualora venissero organizzate attività in siti decentrati o non abitualmente frequentati, insieme al Segretario attiva le giuste informazioni per agevolarne il raggiungimento. È buona norma affiancare al Prefetto un rotariano disponibile come Co Prefetto, possibilmente un nuovo socio. Buon senso, buona volontà e soprattutto entusiasmo Vi soccorreranno e renderanno questa Vostra esperienza piacevolissima; questa rappresenterà un'occasione irripetibile per approfondire la conoscenza degli Amici del Club ed incontrarne di nuovi.

**Tavolo della presidenza.** Al tavolo della presidenza il relatore siede al posto d'onore alla destra del Presidente. Il Prefetto invita, in accordo con il Presidente, alcuni soci al tavolo della presidenza, scegliendoli tra coloro che sono più esperti sull'argomento della relazione o tra gli ospiti di particolare riguardo. Non è accettabile alzarsi dal tavolo della presidenza per andare via prima del tocco finale della campana.

**Distintivi.** I Rotariani dovrebbero sentire l'orgoglio di portare sempre il distintivo del Rotary quale simbolo d'appartenenza e, in occasione di manifestazioni rilevanti, i distintivi di particolari riconoscimenti rotariani (tra i quali la *Paul Harris Fellow* ed il distintivo di *Benefattore del Rotary*). Oltre al distintivo classico (ruota dentata con la scritta Rotary International) ne esistono anche analoghi con indicazione della carica ricoperta, presente o passata (Presidente, Governatore, Past President, Past Governor, Assistant Governor, District Chairman, Socio Fondatore, Vice Presidente, Prefetto, Segretario, Tesoriere, ecc.).

**Bandiere e stendardo (*labaro*).** La collocazione delle bandiere è, relativamente a chi guarda il tavolo della presidenza, dietro e alla sinistra del tavolo della presidenza. Lo stendardo del Club dovrebbe essere dietro e al centro o alla destra del tavolo. L'ordine delle bandiere è il seguente per chi guarda il tavolo della presidenza: quella italiana al centro, quella europea a destra, e quella del Rotary a sinistra.

**Inni.** Gli inni vengono suonati, dopo il tocco di campana che segna l'inizio della riunione, in alcune occasioni di rilievo (visita del Governatore, Interclub, festa degli auguri, cerimonia di presentazione di un nuovo socio, assemblee). Gli inni debbono essere ascoltati in piedi, in silenzio e con lo sguardo rivolto verso le bandiere. Per primo viene suonato l'inno italiano, a seguire quello europeo ed in ultimo quello del Rotary (un intermezzo dall'Egmont di Ludwig van Beethoven). Se è presente ufficialmente il Rotaract e l'Inner Wheel è usanza e cortesia suonare di seguito anche i loro inni. Nel caso di ospiti stranieri viene suonato prima il loro inno nazionale.

**Ospiti.** In occasioni particolari come, ad esempio, la festa degli auguri i soci portano parecchi ospiti. È necessario fornire sempre al Prefetto il numero delle persone che si invitano per la corretta organizzazione e predisposizione dei tavoli.

**Collare.** Il collare riporta i nomi di tutti i soci che hanno storicamente presieduto il Club e viene indossato dal Presidente (e dal Governatore) nelle manifestazioni rotariane importanti ed ufficiali: per esempio per il passaggio delle consegne ed in occasione della visita ufficiale del Governatore.

**Campana.** Il suono della campana segna l'inizio ed il termine di ogni riunione. È buona norma che in conclusione di una riunione ci si levi in piedi per allontanarsi dalla riunione solo dopo il suono della campana. In quanto segno, la campana è strumento sonoro di richiamo e di comunicazione: nel corso dei secoli le campane hanno diffuso notizie di giubilo e di lutto; hanno avvisato dell'arrivo dei nemici e dello scoppio di incendi; hanno chiamato uomini alle armi, e scandiscono ancora oggi il passare delle ore e il susseguirsi di appuntamenti. La campana possiede un significato di richiamo e di aggregazione, di chiamata all'adunata e che riunisce attorno ad un impegno comune. In senso simbolico, la campana non veicola soltanto messaggi convenzionali, ma allude a esperienze più interiori; vibra di energia creativa; invita all'ascolto di messaggi che provengono dall'interiorità umana; richiama all'impegno per la realizzazione di un'esistenza più armonica. Il richiamo autentico della campana, quindi, è sempre diretto a risvegliare le voci interne della consapevolezza, della coerenza personale, della responsabilità individuale. Il suono della campana invita a realizzare in se stessi la pienezza dello spessore individuale e a perseguire l'aurea dimensione della realizzazione personale.

**Ruota.** La "ruota" che attesta le presenze va firmata da ogni socio e deve girare sempre in senso orario iniziando dalla firma del socio alla sinistra del Presidente e terminando con la firma del Presidente. Durante la visita del Governatore, il Presidente è il primo a firmare mentre il Governatore è l'ultimo ad apporre la firma. È compito del Segretario consegnare alla fine di ogni riunione le cartoline di presenza ai rotariani visitatori quale attestato per poter recuperare un'assenza nel loro Club.

**Gagliardetti.** Molti Rotary Club seguono la tradizione di scambiarsi piccoli gagliardetti o altri simboli come segno di amicizia. Lo stesso fanno anche i singoli rotariani che si recano in visita in altri Club. Il Gagliardetto del Club viene di solito regalato al nuovo Socio, ai relatori ed agli Ospiti illustri come segno tangibile di appartenenza per i primi, di amicizia per gli altri.

Tanti Club sono soliti inoltre esporre, durante le riunioni, i gagliardetti ricevuti in dono in occasione di eventi a livello locale e distrettuale. Prendendo atto della crescente popolarità di questa abitudine il Consiglio Centrale del Rotary International ha invitato i Club a caratterizzare i gagliardetti, rendendoli rappresentativi della comunità e del Paese di provenienza.

**Omaggi.** Tali doni, possono essere consegnati ai Relatori, dopo le loro presentazioni, ai Soci o Consorti in occasione di particolari ricorrenze, ad Ospiti del Club. In occasione della visita ufficiale del Governatore, come da tradizione ormai consolidata, lo scambio dei doni avviene alla fine della serata, cercando sempre di rispettare le indicazioni fornite direttamente o tramite l'Assistente dello stesso: non tutti i Governatori gradiscono ricevere doni "materiali", alcuni optano per altre soluzioni.

Sarà il Prefetto a custodire gli omaggi, porgendoli al Presidente al momento della consegna.

**Condizione delle riunioni.** Il Prefetto svolge una parte molto importante nella riuscita di ogni riunione e, per gli specifici compiti affidatigli, adatta le proprie mansioni alle singole esigenze al fine di consentire al Presidente ed al Segretario di dedicarsi alle proprie funzioni. Quale “Maestro di Cerimonie” il Prefetto sarà particolarmente impegnato nella gestione di tutte le riunioni del Club. Dovendo accogliere gli invitati, al loro arrivo è consigliabile che ne spunti i nomi, già inseriti su una lista preventivamente redatta seguendo l'ordine d'importanza, da consegnare successivamente al Presidente (o al Governatore) per evitare antipatiche dimenticanze o storpiature di nomi al momento dei saluti ufficiali. Eventuali integrazioni dell'ultimo minuto andranno riportate a mano ed al momento conclusivo delle presentazioni dovranno essere citati anche gli eventuali Ospiti invitati dai Soci. Vedremo adesso di seguito le singole tipologie di eventi e anche alcuni schemi utili alla predisposizione del tavolo principale, sentito il parere del Presidente.

**Passaggio delle consegne.** In occasione della cerimonia per il passaggio delle consegne al tavolo della Presidenza, riservato alle autorità rotariane ed eventualmente a quelle istituzionali, al centro siedono il Presidente uscente con alla sua destra il/la proprio/a consorte; il Presidente entrante con la propria consorte siedono alla sua sinistra; a seguire siederanno le altre autorità secondo ordine di precedenza determinato dal cerimoniale rotariano e noto al Prefetto.

Il Presidente uscente, terminato il suo discorso di commiato, scambierà il distintivo di Presidente con il Presidente entrante, ricevendone quello di Past President. Il Presidente uscente consegnerà quindi il collare al Presidente entrante che prenderà la parola per pronunciare il discorso d'insediamento.

Per sottolineare la continuità nel Rotary, il tocco di campana del Presidente uscente aprirà la serata ma come chiusura verrà dato un tocco di campana congiunto a due mani dai due presidenti.

**Visita ufficiale del Governatore.** La visita del Governatore distrettuale (unico dirigente periferico del R.I.) costituisce un momento particolare per la vita del Club.

Il Governatore e il Presidente del Club indosseranno il collare. Il Governatore siederà alla destra del Presidente. Il Presidente prende per primo la parola per salutare e per comunicazioni varie, quindi cede la parola al Governatore. Dopo il Governatore, nessuno potrà prendere la parola tranne il Presidente per la chiusura dell'incontro.

La visita del Governatore normalmente non deve coincidere con altre manifestazioni o iniziative del Club ad eccezione della cerimonia d'ammissione di nuovi soci o dell'assegnazione di onorificenze, che avverranno prima del discorso del Governatore. Spetta al Governatore, quale autorità maggiore, insignire le onorificenze. In questa riunione non sono ammessi ospiti. In occasione della visita del Governatore il Presidente ricorda per tempo a tutti i soci, anche con comunicazione

scritta, che la loro presenza è obbligatoria. Infatti, tale importante avvenimento nel Club, è l'unico che preveda **l'obbligo della presenza per ogni socio**.

**Cerimonia di presentazione dei nuovi soci.** È importante per la vita del Club e per il socio che deve essere ammesso. La riunione quindi deve avere un tono particolare e, comunque, prevedere i seguenti punti:

- annuncio da parte del Presidente della presentazione di uno o più nuovi soci ed invito ai soci presentatori ad illustrarne brevemente il curriculum vitae;
- lettura da parte del Presidente della rituale formula di ammissione al Club;
- consegna del distintivo e del materiale rotariano previsto per l'occasione (tessera, Statuto e Regolamento del Club, annuario fotografico del Club, opuscoli informativi/formativi);
- pronuncia di brevi parole di impegno a servire in linea con gli ideali del Rotary da parte del nuovo socio.

## PER SAPERNE DI PIÙ

Il R.I., con sede ad Evanston, Illinois, ha un ottimo sito web, recentemente rinnovato, che contiene un mare di informazioni sul Rotary e sulla F.R.

Digita semplicemente [www.rotary.org](http://www.rotary.org). Il R.I. pubblica una ampia varietà di libri ed opuscoli su ogni aspetto dell'organizzazione.

Nel Manuale di Procedura 2016, pubblicato online, puoi trovare tutte le regole che governano il Rotary ed i principi che sono alla sua base.

Anche il nostro Distretto 2041 ha un eccellente sito: [www.rotary2041.it](http://www.rotary2041.it).

Qui troverai notizie e informazioni rilevanti di carattere generale e specifiche sui Club e gli eventi nel nostro Distretto. Entra anche in Ge.Ro. dopo aver cliccato sulla finestra "il mio Rotary" (vedi Ge.Ro. nel glossario per maggiori informazioni).

Nel sito [www.rotarysansirosettimo.org](http://www.rotarysansirosettimo.org) troverai tutte le informazioni riguardanti il nostro Club.

Nel sito [www.rotaryglobalhistoryfellowship.org](http://www.rotaryglobalhistoryfellowship.org) sono consultabili migliaia di pagine internet su ogni aspetto della storia del Rotary.

La partecipazione all'Assemblea ed al Congresso Distrettuale sono altri due modi per approfondire la conoscenza del Rotary.

## CONCLUSIONE

Diventando Rotariano tu sei ora socio della più antica e prestigiosa organizzazione di servizio del mondo. Il tuo contributo in tempo ed in risorse intellettuali ed economiche saranno usati per sostenere la nostra comunità locale e per assistere con progetti concreti alcune comunità disagiate nel mondo.

Mi auguro che questo manuale d'orientamento ti sia d'aiuto nel tuo percorso di conoscenza del Rotary, per comprendere meglio che cosa significhi essere rotariano in generale e socio del nostro Rotary Club Milano San Siro Settimo in particolare.

Spero che vogliate perdonare gli eventuali inevitabili errori che la redazione di questo documento comporta e vi invito a segnalarli al Presidente della Commissione Comunicazione e Pubblica Immagine per la correzione delle future revisioni.

Non esitare a porre al Presidente, ai membri del Consiglio e delle specifiche Commissioni qualsiasi domanda ti venga in mente o a chiedere informazioni su qualsiasi argomento ti possa interessare.

## RINGRAZIAMENTI

Sono riconoscente agli amici del Rotary Club Busto Gallarate Legnano La Malpensa al cui documento mi sono ispirato e da cui ho tratto e adattato parti del testo di questo documento.

# GLOSSARIO

Sigle, termini ed espressioni in uso nel Rotary e nel nostro Club.

**ADG** = Assistente Del Governatore (vedi).

**Alumni** = gli ex borsisti degli “Ambasciatori per la pace”, gli ex partecipanti agli “Scambi di gruppi di studio”, gli ex partecipanti ad altri programmi educativi della Fondazione Rotary.

**Ambasciatori per la pace** = vedi borse degli ambasciatori.

**Amicizia attraverso il servire** = motto del Rotaract (Fellowship Through Service).

**Amico di Paul Harris** = PHF, Paul Harris Fellow, il più prestigioso riconoscimento onorifico del Rotary. È un riconoscimento al merito e all'impegno nella professione, nel Club e nella società, e mette in luce quei valori solidaristici ai quali il Rotary si ispira. È conferito ad una persona che dia, o in nome della quale sia dato, un contributo di mille dollari alla Fondazione Rotary. Il titolo dà diritto a ricevere un distintivo dedicato.

**Amministrazione del Club** = L'amministrazione ordinaria del Club è affidata al Consiglio direttivo, quella straordinaria compete all'assemblea dei soci che delibera sulle proposte o mozioni presentate dal Consiglio direttivo, approvandole o respingendole.

**Anno rotariano** = va dal 1° luglio al 30 giugno successivo.

**Anno sociale** = anno rotariano.

**Annuario** = pubblicazione annuale con i dati analitici dei dirigenti e dei soci.

Annuario del Club, del Distretto, d'Italia e mondiale sono consultabili online su Ge.Ro (vedi).

**A.P.I.M.** = Azione di Pubblico Interesse Mondiale. È la quarta via d'azione del Rotary (Azione Internazionale, progetti a favore della comunità mondiale).

**A.R.** = Anno Rotariano.

**Arch Klumph Society** = divenirne membri è il più alto riconoscimento della Fondazione Rotary riservato a chi dona più di 250.000\$ alla Fondazione, fondata da Archibald Klumph nel 1917.

**Aree d'intervento** = la Fondazione Rotary elargisce i fondi delle “sovvenzioni globali” per progetti che rientrano nelle seguenti aree: promuovere la pace, fornire acqua potabile, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, combattere le malattie.

**Assemblea di Club** = riunione di tutti i soci del Club convocata allo scopo di discutere dei progetti del Club, delle sue attività, per la visita ufficiale del Governatore del Distretto, per la votazione del bilancio preventivo e consuntivo, per l'elezione del

Presidente e del Consiglio Direttivo, per informare i soci del programma e delle attività del Distretto subito dopo il Congresso Distrettuale.

**Assemblea di formazione distrettuale** = serve alla formazione dei dirigenti dei Club e a fornire loro conoscenze e motivazione per ampliare la compagine sociale, realizzare progetti, appoggiare la Fondazione Rotary ecc.; si tiene una volta l'anno, in genere in primavera, ed è organizzata dal Governatore distrettuale.

**Assemblea distrettuale** = offre l'opportunità di incontrare il Governatore eletto, i futuri assistenti del Governatore e le future commissioni distrettuali. In quest'occasione il Governatore eletto illustra la strategia a lungo periodo del Distretto esprime i programmi distrettuali ed il piano operativo per il proprio anno.

**Assemblea internazionale** = si tiene a gennaio a San Diego, California, USA. Ha lo scopo di formare al meglio i governatori eletti per prepararli al loro incarico.

**Assiduità** = frequenza alle riunioni ordinarie del Club. Dimostra l'impegno nei confronti del Club. L'assenza può essere recuperata (consultare il presente manuale e lo Statuto del Club).

**Assistente del governatore** = ADG, past president di un Rotary Club che, su incarico del Governatore Distrettuale, lo assiste nel seguire un gruppo di Club del Distretto. Il nostro Gruppo è denominato "Gruppo 6" e comprende 5 Rotary Club.

**Associazione degli Alumni** = associazione di ex partecipanti ai programmi della Fondazione Rotary presenti sul territorio del Distretto.

**Azione di pubblico interesse** = si riferisce all'impegno dei rotariani per migliorare la qualità di vita della comunità locale.

**Azione giovanile** = si riferisce al nostro impegno con i giovani per lo sviluppo della loro leadership, i progetti di servizio locali ed internazionali che li coinvolgono, gli scambi internazionali.

**Azione d'interesse pubblico** = riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri (p.e. Club Rotaract o Interact, Gruppi rotariani comunitari ecc.), per migliorare la qualità della vita all'interno della località del Club.

**Azione interna** = riguarda le attività che un socio intraprende all'interno del proprio Club per assicurarne il buon funzionamento.

**Azione internazionale** = Include tutto ciò che un Rotariano può fare per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli mediante contatti personali e professionali, viaggi, scambi e comunicazioni varie.

**Azione professionale** = ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. I Club la praticano intraprendendo attività che permettano ai soci di mettere la loro esperienza e competenza professionali al servizio della comunità. I soci, oltre a

partecipare a tali iniziative, sono chiamati a comportarsi personalmente e professionalmente in conformità ai principi del Rotary.

**Azioni rotariane (Vie d'azione)** = le vie d'azione sono cinque e costituiscono il fondamento teorico e di indirizzo della vita del Club. Azione di pubblico interesse, giovanile, interna, internazionale, professionale.

**Bandiere** = vanno esposte ad ogni riunione ufficiale del Club dietro al tavolo della presidenza alla destra del Presidente. La bandiera italiana è posta al centro, quella europea a destra e quella del Rotary a sinistra di chi guarda verso le bandiere.

Quando si intonano gli inni, in occasione di manifestazioni di rilievo, ci si rivolge verso le bandiere stando in piedi.

**BDRI** = Board Director Rotary International, dirige una delle 34 zone del Rotary. È nominato da un'apposita commissione del R.I.

**Benefattore** = riconoscimento della F.R. per coloro che includono il Fondo di dotazione della R.F. nel proprio lascito testamentario o per libere elargizioni di almeno 1.000\$ al fondo. I benefattori ricevono un certificato e un distintivo da indossare insieme alla spilla Rotary o di Amico di Paul Harris.

**Bequest Society** = divenirne membro è un alto riconoscimento assegnato a chi si impegna nelle volontà testamentarie a donare alla F.R. 10.000\$ o più.

**Board of Directors** = vedi Consiglio Centrale.

**Borse degli ambasciatori** = programma della F.R. per la promozione della comprensione internazionale e della pace, con invio di borsisti in paesi stranieri per dedicarsi al miglioramento delle condizioni di vita della comunità e del Paese in cui risiedono.

**Borse di studio della pace del Rotary** = i borsisti vengono selezionati da Paesi e culture di tutto il mondo in base alla loro capacità di avere un impatto significativo e positivo sulla pace mondiale e di poter risolvere le questioni di conflitto durante la loro carriera. Vedi: Centri della pace del Rotary.

**Campana** = il suono della campana da parte del Presidente segna l'inizio ed il termine della riunione. È buona norma che in conclusione di una riunione ci si levi in piedi solo dopo il suono della campana.

**Centri della pace del Rotary** = programma che offre borse di studio a livello di master o di certificato di sviluppo professionale in studi internazionali, pace e risoluzione dei conflitti presso i Centri della pace del Rotary.

**CL** = Consiglio di Legislazione (vedi).

**Classifica professionale** = categoria professionale di appartenenza dei soci che descrive la loro attività principale. Sono identificate nell'Elenco delle Classifiche Professionali ciascuna con un codice per consentire l'identificazione chiara ed omogenea del campo di attività dei soci.

**Club contatto** = R.C. con il quale si instaura un rapporto, formalizzato da un atto sottoscritto dai presidenti, che testimonia la volontà di promuovere lo sviluppo di rapporti amichevoli tra i soci dei rispettivi Club, quale matrice di sinergie per iniziative rotariani comuni.

**Club efficiente** = un Club che: 1) conserva il numero dei soci o lo aumenta; 2) attua progetti di volontariato che rispondono alle esigenze della propria comunità e di quelle di altri Paesi; 3) sostiene la Fondazione Rotary sia finanziariamente che partecipando ai suoi programmi; 4) produce dirigenti capaci di servire a livello distrettuale e internazionale.

**Club padrino** = Club che patrocina un Club satellite, un Club Interact o Rotaract.

**Club pilota** = Club autorizzato a verificare nuove sperimentazioni riguardanti: frequenza degli incontri, incontri con modalità diverse da quelle tradizionali (p. es. incontrarsi in giorni/luoghi/orari variabili), disciplina delle affiliazioni meno rigida, Club innovativi e flessibili (modifiche dello statuto e del regolamento per adattare il Rotary alle esigenze del Club e non viceversa), Club satelliti (vedi), Club con membri associati (cioè non ancora soci attivi ma che possono frequentare il Club per conoscerlo), Club con membri consociati (un'azienda può diventare socia di un Club delegando suoi dipendenti a frequentare).

**Club satellite** = funziona come un Club creato all'interno di un altro Club, per es. su frange di territorio accidentato o segregato. I suoi soci, che possono essere anche solo 5 o 6, sono anche soci del Club padrino, ma si organizzano autonomamente con le stesse regole dei Club tradizionali. Il Club padrino si occupa delle incombenze gestionali mentre il Club satellite svolge solo attività rotariane di progettazione.

**CoL** = Council on Legislation (vedi Consiglio di Legislazione).

**Collare** = il collare deve essere indossato dal Presidente (e dal Governatore) nelle manifestazioni rotariane importanti (per es.: visita ufficiale del Governatore, passaggio delle consegne).

**Commissione** = gruppo di soci coordinati da un responsabile nominato dal Presidente con obiettivi e compiti specifici. Si può articolare in sottocommissioni.

**Commissione Amministrazione** = svolge attività finalizzate al funzionamento efficace del Club (programmazione relazioni settimanali, attività culturali e viaggi, assegnazione riconoscimenti, sito internet, bollettino, assiduità, formazione, raccolta fondi).

**Commissione Azione giovanile** = si occupa dei programmi rotariani per i giovani (EarlyAct, Interact, Rotaract, scambio giovani, RYLA, RYGHT, borse degli ambasciatori, centri della pace del Rotary).

**Commissione Comunicazione e pubblica immagine** = sviluppa e attua un piano per informare la collettività e i soci sul Rotary e per promuovere i progetti e le attività del Club.

**Commissione Effettivo** = prepara e mette in atto un piano per la crescita del numero dei soci.

**Commissione Fondazione Rotary** = sviluppa e realizza un piano a sostegno della F.R. sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai suoi programmi. Collabora con la commissione progetti allo sviluppo di iniziative che possano ottenere sovvenzioni dalla F.R.

**Commissione Giovani generazioni** = vedi commissione azione giovanile.

**Commissione Progetti** = prepara ed attua progetti educativi, umanitari e di formazione professionale a livello locale ed internazionale.

**Commissioni distrettuali** = realizzano gli obiettivi del governatore. Sono: Azione professionale, Effettivo, Comunicazione e Pubblica immagine, Azione umanitaria, Fondazione Rotary, Azione giovanile, Amministrazione.

**Congresso distrettuale** = riunione dei soci dei Club del Distretto che consente di apprendere informazioni sui programmi rotariani e di conoscere attività e programmi di successo a livello di Distretto e di Club dell'anno rotariano appena trascorso.

**Congresso internazionale** = riunione annuale in primavera che ha lo scopo di ispirare e informare l'intera compagine sociale ed in particolare i dirigenti entranti affinché possano essere motivati a migliorare lo sviluppo del Rotary.

**Consiglio centrale** = Il Consiglio Centrale (Board of Directors) è costituito da 19 membri, o consiglieri: il presidente del R.I., il presidente eletto e 17 altri consiglieri, designati dai Club delle varie zone del Rotary, secondo quanto indicato nel regolamento del R.I., ed eletti dal congresso internazionale. Dirige e controlla gli affari del R.I. (linee d'azione, supervisione dell'attività e dei fondi del R.I. Ecc.). Si riunisce almeno 2 volte all'anno.

**Consiglio consultivo dei past governors** = organo di consultazione del governatore distrettuale. Ne fanno parte i past governors del distretto.

**Consiglio delle Risoluzioni** = Council on Resolution. Si incontra online ogni anno per votare sulle risoluzioni proposte, che esprimono opinioni o raccomandazioni al Consiglio Centrale del R.I.

**Consiglio di Legislazione** = organo legislativo del R.I., che ha il potere di modificare i documenti costitutivi del R.I. Si riunisce ogni tre anni ad aprile. Il Club o il distretto possono proporre emendamenti allo statuto o al regolamento del R.I.

**Consiglio direttivo** = organo decisionale del Club. È composto da presidente, vicepresidenti, presidente eletto, presidente uscente, segretario, consiglieri, tesoriere e prefetto.

**DDF** = District designated Funds = FODD (vedi).

**DG** = District Governor, Governatore.

**DGE** = District Governor Elected, Governatore Eletto (successivo al Governatore).

**DGN** = District Governor Nominee, Governatore Nominato (successivo al Governatore Eletto).

**Dirigenti del Club** = i soci del Club che fanno parte del consiglio direttivo.

**Dirigenti internazionali** (RI Officers) = sono i membri del Consiglio centrale, il segretario generale e i governatori distrettuali, nonché il presidente, il presidente uscente, il vicepresidente e il tesoriere onorario del RIBI (*Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda*).

**Distintivo** = i rotariani avvertono l'orgoglio di portare sempre il distintivo del Rotary in pubblico (ruota dentata con la scritta Rotary International). Distintivi di particolari riconoscimenti rotariani (per es. il PHF) vengono di solito portati in occasione di manifestazioni rilevanti.

**Distretto** = area geografica comprendente un certo numero di Rotary Club, così raggruppati per facilitarne l'amministrazione da parte del Rotary International. Sostiene ed assiste i Club nelle loro iniziative. Il Distretto è a sua volta suddiviso in Gruppi, comprendenti un limitato numero di Club. Attualmente i Distretti nel mondo sono 535. Il nostro Club fa parte del Distretto 2041.

**DRFC** = District Rotary Foundation Chairman, Presidente Commissione Fondazione Rotary.

**EarlyAct** = è un Club di servizio a livello di scuola per gli studenti di età compresa tra i 5 e i 13 anni. La missione è di promuovere la buona volontà, la comprensione e la pace attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci studenti, per migliorare la qualità di vita della loro scuola e della comunità locale. Insegna cura, rispetto, empatia, responsabilità, tolleranza, amicizia e leadership. Il primo esempio di EarlyAct Italia è stato portato dal R.C. Dalmine Centenario.

**E-Club**= R.C. che si raduna prevalentemente o esclusivamente online.

**Effettivo** = indica l'insieme dei soci di un Club o dell'intera associazione.

**Elenco delle Classifiche** = è un elenco di tutte le attività professionali, con i rispettivi codici identificativi.

**Emblema del Rotary** = è il simbolo del Rotary (ruota dentata con la scritta Rotary International). È protetto, come molti altri marchi Rotary, da copyright e non può essere modificato o alterato.

**Emendamento** = provvedimento legislativo adottato dal Consiglio di Legislazione e inteso a modificare lo Statuto del RI, il suo Regolamento o lo Statuto tipo del Club (vedi risoluzione).

**End Polio Now** = fase attuale finale del programma PolioPlus per l'eradicazione della poliomielite con una campagna vaccinale mondiale. Ha la massima priorità tra i progetti rotariani.

**Espansione esterna** = espressione che indica l'istituzione di Club in aree dove il Rotary non sia presente. L'opera è svolta dai governatori dei distretti interessati in

collaborazione con la segreteria generale oppure, in aree che non rientrano in un Distretto, da un'apposita commissione internazionale sotto le direttive del Consiglio Centrale.

**Espansione interna** = consiste nell'incremento dell'effettivo di un Club mediante la cooptazione di soci che contribuiscano a rappresentare l'intera gamma di professioni o di attività presente nel territorio attribuito al Club.

**Evanston** = città dell'Illinois, USA, dove ha sede il quartier generale del R.I.

**Fare del bene nel mondo** = motto della Fondazione Rotary (Doing Good in the World).

**FODD** = Fondo di Designazione Distrettuale. Fondo erogato dalla F.R. al Distretto (corrispondenti al 50% del contributo del Distretto al fondo annuale/SHARE della F.R. di tre anni prima) e di cui il Distretto può disporre per finanziare progetti dei Club, programma PolioPlus e Centri della pace.

**Fondazione Rotary** = Rotary Foundation. Associazione senza scopo di lucro fondata nel 1917 da Arch Klumph, che riceve contributi e distribuisce fondi a sostegno di programmi educativi e umanitari realizzati dai Club e dai Distretti rotariani. La missione della Fondazione è di assistere il Rotary International nella realizzazione dello Scopo del Rotary (vedi) e nella promozione della comprensione e della pace nel mondo tramite programmi culturali, educativi e umanitari svolti a livello locale, nazionale e internazionale per mezzo di sovvenzioni (vedi) volte a sostenere le "aree di intervento" (vedi).

**Fondo annuale/SHARE** = alla fine dell'anno rotariano, le donazioni dei Rotariani raccolte dal Distretto a favore del Fondo annuale/SHARE della F.R. sono divise in due fondi: il 50% viene depositato nel Fondo mondiale (vedi); il restante 50% viene accreditato al Fondo di Designazione Distrettuale (FODD) (vedi) e diventerà utilizzabile dopo tre anni. Mentre l'importo versato nel Fondo mondiale viene utilizzato dalla F.R. per finanziare sovvenzioni e programmi a disposizione di tutti i Distretti (sovvenzioni globali e sovvenzioni predefinite: vedi), l'importo versato nel Fondo di Designazione Distrettuale servirà al Distretto per partecipare alle sovvenzioni o ai programmi di propria scelta (sovvenzioni distrettuali e sovvenzioni globali: vedi) e per sostenere iniziative quali il programma PolioPlus e i Centri della pace del Rotary. In parte possono cofinanziare anche le sovvenzioni globali. Le donazioni al Fondo annuale aiutano i Rotary Club a passare subito all'azione per creare positivi cambiamenti nelle comunità locali e di tutto il mondo. La Fondazione usa il 5% delle donazioni al Fondo annuale per amministrare e finanziare le spese di sviluppo e per creare una solida riserva operativa. La Fondazione può anche usare altre fonti di finanziamento, incluso il 5 per cento di contributi in contanti per le sovvenzioni globali. L'iniziativa "ogni Rotariano, ogni anno" si rivolge a tutti i Rotariani per chiedere il loro sostegno a favore della Fondazione Rotary, ogni anno. Tramite il sistema SHARE, le donazioni al fondo annuale vengono trasformate in sovvenzioni che

finanziano progetti umanitari locali e internazionali, la campagna end polio now, borse di studio ecc.

**Fondo distrettuale** = ogni Distretto ha la facoltà di istituire un “fondo distrettuale” destinato a finanziare i progetti, l’amministrazione e la crescita del Rotary all’interno del Distretto. Il finanziamento di questo fondo deve essere assicurato da tutti i Club del Distretto per mezzo di una quota distrettuale pro capite stabilita in base alla compagine sociale di ciascun Club. L’ammontare di questa quota può essere stabilita dall’Assemblea o dal Congresso distrettuale. Per i Club che non abbiano pagato la quota di contribuzione distrettuale per più di sei mesi è prevista la sospensione dei servizi di segreteria.

**Fondo di Designazione Distrettuale** = vedi FODD.

**Fondo mondiale** = il Fondo mondiale fornisce il finanziamento necessario per sostenere le nostre massime priorità in tutto il mondo. Il 50% dei contributi destinati al fondo annuale-SHARE (vedi) viene dal Fondo mondiale.

**F.R.** = Fondazione Rotary (vedi).

**GE** = Governatori Emeriti, detti anche in passato PDG (Past District Governors), sono i precedenti Governatori del Distretto.

**Gemellaggio di Club** = i Club gemelli, o gemellati, sono costituiti da due Club di diversi Paesi che instaurano una relazione a lungo termine per promuovere la buona volontà e comprensione mondiale e realizzare progetti umanitari e sociali nelle loro comunità. Nel cercare un Club partner, è bene prendere in considerazione: Club che condividono interessi, sfide o storie simili; Club con cui si è collaborato in passato; Club che si trovano in una località nell’ambito della quale s’intende operare; Club che parlano la stessa lingua.

**Ge.Ro.** = Gestionale Rotary. Programma gestionale per i soci dei R.C., realizzato dal nostro Distretto. Contiene molti dati utili del distretto, del Club, dati personali, pubblicazioni, eventi, bollettini, progetti, formazione ecc. L’accesso ai dati è differenziato a seconda della carica del socio nel Club. Per accedere digitare [www.rotary2041.it](http://www.rotary2041.it) e poi cliccare sulla finestra myRotary. Al primo accesso verrà chiesto il numero identificativo che trovi sulla tessera sociale sotto al nome.

**Giornata dell’intesa e della pace nel mondo** = il 23 febbraio, anniversario della fondazione del Rotary, si celebra anche la Giornata dell’intesa e della pace nel mondo. In tale occasione i Club riaffermano l’impegno rotariano nei confronti dell’amicizia, della tolleranza e della pace tra i popoli.

**Global Polio Eradication Initiative (GPEI)** = è la più grande ed ambiziosa iniziativa sanitaria della storia dell’umanità ed il Rotary ne è uno dei protagonisti. È condotta dai governi nazionali con cinque partners principali: la World Health Organization (WHO), il Rotary International, gli US Centers for Disease Control and Prevention (CDC), la United Nations Children’s Fund (UNICEF) e la Bill & Melinda Gates Foundation. Il suo fine è di eradicare la poliomielite dal mondo.

**Governatore** = dirigente del Rotary International che rappresenta il Consiglio Centrale nell'area del Distretto a lui affidato.

**GPEI** = Global Polio Eradication Initiative (vedi).

**Gruppo** = insieme di Rotary Club di un Distretto, territorialmente vicini o sovrapposti. I Gruppi del nostro Distretto 2041 sono attualmente 13.

**Guida alla pianificazione di Club efficienti** = strumento usato dai presidenti entranti, in collaborazione con i dirigenti distrettuali e di Club, per fissare obiettivi nelle quattro aree che definiscono un Club efficiente, come anche nell'ambito generale dell'amministrazione. La guida suggerisce inoltre strategie comuni di cui i Club possono servirsi per conseguire gli obiettivi stabiliti.

**Incoming President** = vedi presidente entrante.

**Informazione rotariana** = espressione indicante: (1) l'educazione dei soci allo scopo, ai principi e all'evoluzione del Rotary e delle sue vie d'azione; (2) lo sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno che ogni Rotariano esprime dedicandosi personalmente a servire gli ideali del Rotary.

**Inner Wheel** = associazione femminile autonoma, con un'organizzazione e un suo proprio Statuto che si colloca accanto al Rotary in quanto si ispira a ideali, finalità, obiettivi rotariani. Il simbolo, la 'ruota interna', sta a significarne la matrice rotariana, la condivisione nell'agire e nel servire secondo il modello e lo stile rotariano visto che all'origine dell'associazione, i legami di parentela con i soci del Rotary conferivano il diritto di diventare socie dell'Inner Wheel. Le ultime modifiche statutarie consentono anche a donne non familiari di Rotariani di accedere alla associazione.

**Inni** = per l'esecuzione degli inni, in occasione di manifestazioni di rilievo, l'ordine di esecuzione è il seguente: inno nazionale, inno europeo, inno del R.I.. Se è presente ufficialmente il Rotaract e/o l'Inner Wheel verranno suonati di seguito anche i loro inni. È doveroso ascoltare gli inni stando in piedi, in silenzio ed evitando applausi al termine degli stessi.

**Inno del Rotary International** = intermezzo dall'Egmont di Ludvig Van Beethoven.

**Interact** = è un'associazione di Club di servizio istituita dal R.I. per i giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Ogni Club Interact è sponsorizzato da uno o più Rotary Club che fornisce aiuti, consulenza e supervisione per affrontare problemi individuati nella scuola o nella comunità. Attraverso il servire gli Interactiani capiscono l'importanza di alcuni valori fondamentali, tra cui: lo sviluppo delle capacità di leadership e l'integrità personale, l'importanza di aiutare e rispettare gli altri, il senso della responsabilità personale e il valore del lavoro, l'importanza di promuovere la comprensione e la buona volontà nel mondo. Interact è oggi uno dei più significativi programmi di servizio del Rotary, con più di 10.700 Club in 109 Paesi e che conta sulla partecipazione di oltre 200.000 giovani.

**Interclub** = sono riunioni di più Club, che vengono organizzate da un Club ospitante. Devono essere esposti gli standardi di tutti i Club presenti.

**Istituto di Zona** = riunione formativa e informativa per governatori in carica, uscenti ed entranti, e altri dirigenti del R.I. provenienti dai Distretti di una o più Zone. Gli Istituti intendono informare i partecipanti sui più recenti programmi del Rotary e suggerire nuove idee.

**Lettera mensile del governatore** = comunicazione che tratta argomenti d'interesse specifico ed è inviata mensilmente dal governatore al presidente e al segretario di ogni Club del distretto.

**Località di un Club** = l'area in cui ha sede un Club, i cui limiti territoriali sono indicati nell'art. 3 del suo Statuto. Un Club può condividere una stessa località con uno o più Club già esistenti.

**Manuale di procedura** = contiene una versione concisa delle regole e procedure del Rotary. Vengono trattati: struttura e missione del Rotary, riunioni internazionali, documenti costituzionali del Rotary (Statuto e Regolamento del R.I., Statuto e Regolamento tipo del Rotary Club). I Club hanno la facoltà di adattare il Regolamento in base alle loro esigenze locali, a condizione che qualsiasi modifica sia conforme ai documenti costituzionali del Rotary e al *Rotary Code of Policies* (vedi). Il manuale è inteso per i Dirigenti di Club e Distretto e riporta informazioni pertinenti al loro incarico. Club e Distretti svolgono le loro attività in base alla normativa del Manuale di procedura, Statuto del RI e Regolamento del RI, che costituiscono la struttura basilare per le regole e procedure. Ogni Club e Distretto può proporre emendamenti ai documenti costituzionali tramite il Consiglio di Legislazione. La versione aggiornata del manuale viene pubblicata ogni tre anni per riflettere i provvedimenti legislativi adottati e le decisioni risultanti dai Congressi del R.I., dal Consiglio di Legislazione, dal Consiglio Centrale e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rotary. È consultabile e scaricabile su Ge.Ro.

**Marchi Rotary** = espressione che indica collettivamente gli emblemi e i marchi di servizio che costituiscono la proprietà intellettuale del Rotary International.

**Memorandum d'intesa del Club** = è un documento firmato dal presidente, dal presidente entrante e dal presidente eletto che impegna il Club a seguire delle rigide norme per la gestione dei fondi che eventualmente la R.F. erogherà al Club per i progetti per i quali si volesse chiedere una sovvenzione.

**Mesi a tema del Rotary** = il Consiglio centrale del R.I. ha individuato per ogni mese dell'anno dei temi per enfatizzare il coinvolgimento dei Rotariani in determinate attività. I Club sono incoraggiati a programmare delle attività sull'argomento del mese (vedi capitolo Mesi a tema del Rotary).

**MOU** = Memorandum of Understanding (vedi memorandum d'intesa del Club)

**My Rotary** = sito web per i soci del Rotary con strumenti e informazioni (scambiare idee, formarsi e informarsi, notizie rotariane, informazioni sulla Fondazione Rotary ecc.).

**Ogni Rotariano, ogni anno** = invito che viene rivolto a tutti i Rotariani per chiedere il loro sostegno dell'equivalente di almeno 100\$ a favore della Fondazione Rotary, ogni anno (vedi Fondo annuale). Tale cifra è già compresa nella quota annuale del nostro Club.

**Organigramma** = del Club e del Distretto consultabili su Ge.Ro.

**Paul Harris** = fondatore del primo Rotary Club a Chicago nel 1905 insieme a G.Loehr, S.Schiele e H. Shorey. Nacque il 19 aprile 1868 e morì il 27 gennaio del 1947.

**Paul Harris Fellow** = vedi amico di Paul Harris.

**Past president** = vedi presidente uscente.

**PDG** = Past District Governors. I precedenti governatori del Distretto, attualmente chiamati più propriamente GE, cioè Governatori Emeriti.

**PHF** = Paul Harris Fellow (vedi amico di Paul Harris).

**Piano strategico** = il piano strategico annuale è un documento contenente l'organigramma del Club, il bilancio preventivo, le linee programmatiche ed i progetti che il presidente, assieme al Consiglio Direttivo ed alle varie commissioni, intende realizzare nell'a.r. di competenza.

**Piano strategico a lungo termine** = delinea le strategie del Club per i 3 anni successivi. Va considerato adattabile alle situazioni future e pertanto viene aggiornato periodicamente dal consiglio direttivo su proposta dei dirigenti del Club o dei consiglieri. Nel piano strategico a lungo termine va esplicitata la "dichiarazione della visione" del Club. Nell'attuale piano strategico la nostra visione è di "essere un Club di servizio che sostiene maggiormente i giovani della nostra comunità particolarmente nel settore dell'istruzione, e che realizza iniziative e progetti per il miglioramento della salute nel nostro territorio e in aree disagiate del mondo".

**PolioPlus** = iniziativa lanciata dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary allo scopo di eliminare la poliomielite nel mondo con una campagna vaccinale globale ed è considerato una "priorità assoluta" fino al conseguimento del suo obiettivo. È il maggiore e più noto progetto rotariano. Finora sono stati vaccinati più di 2,5 miliardi di bambini.

**Prefetto** = il Prefetto è il "maestro delle cerimonie" ed è il responsabile dei rapporti sociali, in particolare di quelli all'interno del Club. È l'organizzatore di tutte le riunioni e manifestazioni, che prepara in tempo utile e che cura in ogni particolare per far sì che queste si svolgano nel rispetto dell'orario stabilito ed in un'atmosfera di serenità ed amicizia. La soluzione di eventuali problemi organizzativi ed operativi è affidata alla sua competenza.

**Premio Gavioli** = concorso nazionale organizzato dai distretti 2041 e 2042 e sponsorizzato dai Club, riservato agli studenti delle scuole medie superiori per la realizzazione di un corto cinematografico su un tema deciso dal distretto. I giovani sono seguiti da rotariani esperti del settore nelle varie fasi di sceneggiatura, riprese,

montaggio e scelta della colonna sonora. Sono giudicati da una giuria di esperti ed i migliori sono premiati.

**Presidente di Club** = dirige il Club e dura in carica un anno rotariano. Presiede il Consiglio Direttivo.

**Presidente entrante** = incoming president. È il presidente di Club dell'anno rotariano successivo. Fa parte del Consiglio Direttivo.

**Presidente uscente** = past president. È il presidente di Club dell'anno precedente e fa parte del Consiglio Direttivo.

**Presidente internazionale** = è il presidente del R.I. e dura in carica un anno. Presiede il Consiglio Centrale e non può essere rieletto.

**Programmi ufficiali** = espressione dal R.I. usata per indicare collettivamente Interact, Rotaract, Rotary Community Corps, Circoli professionali rotariani, Scambi di amicizia rotariana, Volontari del Rotary, RYLA, APIM e Scambi di giovani.

**Prova delle quattro domande** = è un mezzo per definire in modo più chiaro gli elevati standard etici dei rotariani nella vita e nella loro attività imprenditoriale e professionale (vedi capitolo Principi guida etici del Rotary).

**Pubblicazioni rotariane** = promuovono lo Scopo del Rotary in tutti i suoi aspetti. Oltre alla rivista ufficiale in lingua inglese "The Rotarian" (vedi) il R.I. pubblica "Rotary World" in italiano (vedi). Il Consiglio Centrale ha approvato riviste regionali ufficiali come "Rotary" per i rotariani di lingua italiana. Ogni rotariano è obbligato ad abbonarsi a "The Rotarian" o alla rivista regionale ufficiale. Il costo dell'abbonamento è compreso nella quota trimestrale che i Club versano al Distretto per ogni socio.

**Qualificazione del Club** = i Distretti devono "qualificare" i loro Club per renderli idonei a ricevere sovvenzioni dalla R.F. Il Club deve accettare e rinnovare ogni anno il "Memorandum d'intesa" (vedi) e deve inviare almeno un socio al Seminario Istruzione Rotary Foundation (SIRF).

**Quote di ammissione e quote sociali** = ogni socio attivo è tenuto a pagare una quota di ammissione e quote sociali annuali per l'importo stabilito dal proprio Club.

**R.C.** = Rotary Club.

**RCP** = Rotary Code of Policies (vedi). Compendio di norme procedurali approvate dal Consiglio Centrale, disponibile sul sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

**Recupero assenze** = vedi assiduità.

**Regolamento** = elenco di regole per disciplinare il funzionamento del Club (regolamento del Club) e del R.I. (regolamento del R.I.). Il regolamento del Club ricalca il regolamento tipo dei R.C., ma può essere adattato alla prassi e alle specifiche esigenze del Club, purché tali modifiche non siano in violazione dello statuto tipo dei R.C. Deve essere approvato dall'Assemblea dei soci.

**Regolamento tipo del Rotary Club** = è un documento legale redatto dal RI, contenente norme di comportamento e di gestione per i Club e per i soci. Il Club può, con l'approvazione della propria Assemblea dei soci, apportare modifiche e variazioni al testo purché queste non contrastino con i documenti costituzionali del R.I. (Statuto del RI, Regolamento del R.I., Statuto del Rotary Club). Il R.I. raccomanda che le variazioni siano possibilmente limitate al rispetto delle leggi vigenti nel Paese in cui opera il Rotary Club.

**Resoconto finanziario distrettuale** = il resoconto revisionato offre un quadro sulle finanze del distretto relativamente ad un anno sociale. Nell'annata successiva a quella cui si riferisce, alla prima riunione distrettuale alla quale tutti i Club hanno diritto di essere rappresentati, tale documento viene discusso e approvato e quindi inviato dal Governatore al R.I. insieme con la relazione sul Congresso.

**R.F.** = Rotary Foundation (vedi Fondazione Rotary).

**RFR** = Regolamento della Fondazione Rotary. Riprodotto nel Manuale di Procedura.

**RGHF** = vedi: Rotary Global History Fellowship.

**R.I.** = Rotary International.

**RIBI** = Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda. Nome dell'associazione dei Club rotariani in Gran Bretagna, Irlanda, sulle Isole della Manica e sull'Isola di Man.

**Risoluzione** = delibera del Consiglio di legislazione che non emenda né contraddice i documenti costituzionali del R.I., ma esprime un'opinione o formula una raccomandazione al Consiglio Centrale (vedi: emendamento).

**Rotaract** = è un'associazione di Club di servizio promossa dal R.I. e dedicata a giovani di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Lo scopo del Rotaract è di offrire ai giovani l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni tra i popoli del mondo attraverso l'amicizia e il servizio. Ogni Rotaract Club era patrocinato da uno o più Rotary Club locali.

**Rotarian, The** = organo ufficiale del Rotary, pubblicato mensilmente dal Rotary International.

**Rotary** = denominazione che abbraccia l'insieme dei Club rotariani e dei loro soci, lo spirito che li anima, i principi, le attività e le tradizioni che li caratterizzano, nonché lo scopo e gli obiettivi che intendono realizzare. È anche il titolo della rivista ufficiale mensile in lingua italiana.

**Rotary Club** = associazione di persone che condividono gli ideali ed i principi del Rotary. I R.C. sono affiliati al R.I. ed hanno l'obbligo di adottare lo statuto tipo dei Rotary Club.

**Rotary Club Central** = è un tool online per aiutare i Club a definire e tenere traccia dei loro obiettivi e risultati conseguiti. Tutti i soci di Club possono visualizzare gli obiettivi

e risultati del Club. Per accedere bisogna andare a [www.rotary.org/myrotary/it](http://www.rotary.org/myrotary/it) e cliccare su Accedi/Registrati, oppure andare a [www.rotary.org/it/clubcentral](http://www.rotary.org/it/clubcentral). Vantaggi: un'unica interfaccia, elimina l'uso di carta, favorisce la continuità della leadership, permette al Club di monitorare i progressi, crea trasparenza, mette in mostra le opere svolte nel mondo.

**Rotary Code of Policies (RCP)** = raccolta completa delle norme generali e permanenti del Rotary International. Viene aggiornato periodicamente a seguito delle riunioni del Consiglio Centrale e del Consiglio di Legislazione.

**Rotary Day** = si celebra ogni anno il 23 febbraio il compleanno del Rotary con svariate iniziative.

**Rotary e-Club** = R.C. che si raduna prevalentemente o esclusivamente online. Nel nostro Distretto è presente il Rotary e-Club Milano Metropolis Passport.

**Rotary Foundation** = vedi Fondazione Rotary.

**Rotary Global History Fellowship** = RGHF, organizzazione che raccoglie e conserva la storia completa, i valori e la filosofia del movimento rotariano e li pubblica su internet nel sito [www.rotaryglobalhistoryfellowship.org](http://www.rotaryglobalhistoryfellowship.org). Contiene migliaia di articoli, saggi, discorsi ed altre informazioni che hanno lo scopo di offrire una preparazione storica sul Rotary per approfondire la conoscenza del passato del Rotary e della sua eredità.

**Rotary Global Rewards** = programma che offre ai soci del Rotary e Rotaract sconti su prodotti e servizi per viaggi, hotel, ristoranti, spettacoli e prodotti vari. Per accedere al programma andare su my rotary e cliccare "per soci".

**Rotary International** = è l'associazione dei Rotary Club organizzati e funzionanti conformemente allo Statuto e al Regolamento del RI e allo Statuto e al Regolamento tipo del Club. Il primo Club nasce a Chicago il 23 febbraio 1905 come prima associazione di "service" in ordine di tempo. In Italia il primo Club è stato quello di Milano (1923).

**Rotary Youth Exchange** = vedi scambio giovani.

**Rotary World** = notiziario pubblicato quattro volte all'anno in nove lingue (anche in italiano) e destinato ai Club, ai Distretti e ai dirigenti rotariani. Contiene informazioni sui programmi del R.I. e della Fondazione Rotary e notizie provenienti dai Club e dai Distretti.

**RRI** = Regolamento del Rotary International. Riprodotto nel Manuale di Procedura.

**Ruota rotariana** = è un cartoncino prestampato con al centro il simbolo del Rotary sul quale ciascun socio appone la firma della propria presenza alla riunione e che deve circolare sempre in senso orario, iniziando dalla persona alla sinistra del Presidente, che è poi l'ultimo a firmare. In occasione della visita ufficiale del Governatore inizia a firmare il Presidente e termina il Governatore.

**RYGHT** = vedi RYLA

**RYLA** = Rotary Youth Leadership Awards. Programma che organizza corsi formativi riguardanti la leadership rivolti a giovani fra i 19 e i 30 anni; tra i 14 e i 18 anni si chiama progetto RYGHT. Mira a supportare i giovani a diventare protagonisti nella società fondando la loro azione sui valori del Rotary, vale a dire sui valori del servire, dell'amicizia, delle diversità, dell'integrità e della leadership. L'obiettivo del Ryla è, in sintesi, formare i giovani migliori ad una leadership corretta e consapevole.

**Scambi di amicizia rotariana** = programma ufficiale del RI che favorisce i rapporti internazionali mediante visite incrociate di soci e loro familiari residenti in Paesi diversi.

**Scambio giovani** = programma del R.I. riservato a studenti di scuole secondarie (15-19 anni), che si recano all'estero a studiare per promuovere lo spirito di amicizia e di comprensione con studenti di altre culture. Oltre 82 Paesi ed oltre 8.000 studenti ogni anno partecipano al programma, amministrato dal Rotary attraverso i Distretti ed i Club, con procedure ben definite dal Consiglio Centrale del R.I. e sponsorizzati dai Club o dai Distretti di entrambi i Paesi, quello di residenza e quello ospite.

**Scopo del Rotary** = lo scopo del Rotary è diffondere l'ideale del servire inteso come motore propulsore di ogni attività.

**Sede centrale** = sede della segreteria generale del Rotary International a Evanston, Illinois, USA.

**Segretario** = affianca il presidente di Club; ha molteplici mansioni ma il suo compito principale è garantire che le attività del Club si svolgano nel modo più efficiente possibile, monitorare le tendenze del Club per identificarne i punti di forza ed eventuali carenze e condividere queste informazioni con i dirigenti del Club e distrettuali. È scelto dal Presidente.

**Segretario generale** = è eletto dal Consiglio Centrale del R.I. per non più di 5 anni. Può essere rieletto.

**Segreteria generale** = organo amministrativo del R.I., composto dal Segretario generale, dal personale della sede centrale e dagli uffici internazionali.

**Service above self** = "servire al di sopra di ogni interesse personale". È il motto rotariano.

**SIGE** = Seminario d'Istruzione dei Governatori Eletti.

**SIPE** = Seminario d'Istruzione dei Presidenti Entranti. Programma annuale di formazione dei presidenti entranti, organizzato preferibilmente in marzo. Il suo fine principale è di sviluppare presidenti di Club dotati delle qualifiche, delle competenze e delle motivazioni necessarie a creare e mantenere un Club che funzioni secondo i criteri di efficienza stabiliti dal Consiglio Centrale.

**SIRF** = Seminario di Istruzione Rotary Foundation. Corso di formazione dei Presidenti della commissione F.R. dei Club. È richiesto espressamente dalla Rotary Foundation per consentire quelle conoscenze indispensabili per poter richiedere i fondi che la Fondazione mette a disposizione.

**SISD** = Seminario d'Istruzione della Squadra Distrettuale. Riunione distrettuale di formazione che si svolge in febbraio-marzo, dedicata agli Assistenti del Governatore ed ai Presidenti delle commissioni distrettuali. Essa ha l'obiettivo di formare un gruppo coeso di dirigenti distrettuali che abbiano le capacità, le conoscenze e le motivazioni per aiutare i Club a raggiungere il miglior grado di efficienza.

**SISE** = Seminario d'Istruzione dei Segretari Entranti. Programma facoltativo di formazione che il Distretto organizza in parallelo con il SIPE per fornire ai Segretari nozioni e aggiornamenti relativi al loro incarico, con particolare riferimento alla modulistica e all'utilizzo dei supporti informatici.

**Socio attivo o effettivo** = socio di un Club ammesso come rappresentante di una categoria professionale e avente tutti gli obblighi, le responsabilità e i privilegi inerenti a tale affiliazione, quali sono stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento del Rotary International e dallo Statuto del Rotary Club.

**Socio fondatore** = socio ammesso ad un Club prima che il Club sia ammesso ufficialmente al Rotary International.

**Socio onorario** = persona ammessa a titolo onorario ad un Club in virtù dei risultati conseguiti al servizio degli ideali del Rotary. Il socio onorario è dispensato dal pagamento di quote sociali, non ha diritto di voto né può ricoprire una carica ufficiale all'interno del Club. Può, tuttavia, partecipare a tutte le riunioni e godere di ogni altro privilegio. La durata dell'affiliazione è stabilita dal Consiglio Direttivo del Club.

**Sostenitore della Fondazione Rotary** = titolo conferito a chi versi un contributo iniziale di cento dollari (100 USD) al Fondo programmi della Fondazione Rotary e dichiarare per iscritto la propria intenzione di rinnovare l'impegno ogni anno per un importo pari o superiore al contributo iniziale.

**Sovvenzioni distrettuali** = sovvenzioni dal fondo di designazione distrettuale (FODD) per progetti locali o internazionali a relativamente breve termine e con ridotto impatto economico. Le sovvenzioni distrettuali possono finanziare programmi giovanili (quali Scambio Giovani, RYLA, Rotaract e Interact), costruzioni (inclusi alloggi a basso costo), spese di viaggio dello staff di organizzazioni cooperanti, seminari di orientamento per borsisti, seminari sulla gestione delle sovvenzioni e attività implementate principalmente da organizzazioni non Rotariane.

**Sovvenzioni globali** = assegnazioni minime di 15.000\$ erogate dal fondo mondiale della F.R a fronte di un costo totale minimo del progetto di 30.000\$. Vale per progetti internazionali a lungo termine nelle sei "aree di intervento".

**SRC** = Statuto del Rotary International, riprodotto nel Manuale di Procedura.

**Statuto** = elenco dei principi fondamentali che riguardano l'ordinamento e l'organizzazione del Club (statuto del Club) e del R.I. (statuto del R.I.). I Club hanno l'obbligo di adottare lo statuto tipo dei R.C.

**Stendardo del Club** = di colore blu e oro. Va sempre esposto nelle riunioni del Club.

**STRC** = Statuto Tipo dei Rotary Club. Riprodotto nel Manuale di Procedura.

**Sviluppo dell'effettivo** = processo costante di espansione della base sociale mediante il reclutamento di nuovi soci, la conservazione di quelli esistenti e l'istituzione di nuovi Club.

**Tavola rotariana** = incontro rotariano conviviale generalmente informale di cui si dice scherzosamente che tutti parlano e nessuno ascolta.

**Tema presidenziale** = è il motto annuale di ciascun Presidente Internazionale che esprime sinteticamente la strategia del suo anno rotariano.

**Tesoriere** = ha il compito di custodire i fondi del Club, riscuotere le quote sociali, preparare i resoconti finanziari, partecipare alla stesura del bilancio, documentare accuratamente entrate ed uscite. Viene nominato dal presidente.

**Tessera sociale** = viene consegnata dal Club a ciascun socio in regola. I rotariani in visita ad un Club nel quale non siano conosciuti personalmente devono esibire la propria tessera. La tessera inoltre contiene un microchip che permette di accreditare la propria presenza agli eventi distrettuali. Sotto il proprio nome il socio trova il suo numero di identificazione, utile per poter accedere a Ge. Ro (vedi).

**The Rotary Foundation Code of Policies** = raccolta completa e periodicamente aggiornata delle regole e delle procedure della Fondazione Rotary.

**TRF** = The Rotary Foundation, la Fondazione Rotary (vedi).

**TRFC** = The Rotary Foundation Code of Policies. Compendio di norme procedurali approvate dagli Amministratori della F.R., disponibile sul sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

**Uffici internazionali** = Rotary International Offices. Uffici periferici della segreteria generale. Le sedi e le rispettive aree di competenza sono le seguenti: Buenos Aires (Argentina, Bolivia, Cile, Paraguay e Uruguay), Delhi (Bangladesh, India, Nepal, Pakistan e Sri Lanka), Parramatta (Australia, Nuova Zelanda, Filippine e isole del Pacifico), San Paolo (Brasile), Seul (Corea del Sud), Tokyo (Giappone) e Zurigo (Europa, Africa e Mediterraneo orientale).

**Tema del Rotary International** = messaggio che il Presidente internazionale rivolge ai Club e ai soci per ispirarli nel corso dell'anno. È riassunto in un motto ed in un logo.

**Valori del Rotary** = sono i 5 valori portanti del R.I.: Servizio, Amicizia (Fellowship), Diversità, Integrità, Leadership.

**Vie d'azione** = vedi Azione.

**Volontari del Rotary** = programma che incoraggia i soci a mettere le loro competenze professionali al servizio di progetti e iniziative che ne hanno bisogno. L'abbinamento di risorse professionali e progetti di volontariato è reso possibile grazie a un'apposita banca dati gestita dal R.I.

**Visione Futura** = piano della R.F. per sovvenzionare i progetti del Rotary. Comprende le sovvenzioni distrettuali, le sovvenzioni globali, le sovvenzioni per PolioPlus e le borse della pace del Rotary.

**Zerista** = socio con assiduità pari a zero.

**Zona** = insieme di Distretti geograficamente vicini. L'area geografica di una Zona è stabilita dal Consiglio Centrale in conformità al Regolamento del R.I. allo scopo di raggruppare i Club per eleggere i membri della commissione di nomina del Presidente Internazionale e dei Consiglieri. Le zone del mondo sono 34. Il nostro distretto 2041 fa parte della zona 14 (Italia, Malta e San Marino) che comprende 13 Distretti.



